

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-05-2020

ISOLE

SICILIA CATANIA	28/05/2020	2	Trapani, per una mattinata fuori dalla pandemia poi 4 nuovi casi cancellano il primato della provincia <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	28/05/2020	3	Lettera dell'Asp alla Regione Errati i numeri di Catania <i>Giuseppe Bonaccorsi</i>	4
SICILIA CATANIA	28/05/2020	16	Inumeri Covid non sono veri = I numeri regionali Covid non sono corretti e l'Asp manda lettera alla Protezione civile <i>Giuseppe Bonaccorsi</i>	5
SICILIA CATANIA	28/05/2020	16	Tremila litri di igienizzante prodotto dall'Università a Bergamo e nel Lodigiano <i>Redazione</i>	7
SICILIA CATANIA	28/05/2020	22	Incendio devasta mezzi di un'azienda chimica = Incendio devasta piazzale di una ditta di prodotti chimici agricoli <i>Mary Sottile</i>	8
SICILIA CATANIA	28/05/2020	25	Incendio sulla Sp 28/2 Quando sarà pronta sede Vvf a Palagonia? <i>Lucio Gambera</i>	9
SICILIA CATANIA	28/05/2020	25	Montagna Ganzaria da tutelare prevenire meglio che intervenire <i>Martino Geraci</i>	10
SICILIA SIRACUSA	28/05/2020	20	Misure di contenimento negli uffici pubblici Arrivano i termoscanner <i>Redazione</i>	11
SICILIA SIRACUSA	28/05/2020	24	Croce Santa, riapre l'accesso <i>Redazione</i>	12
GIORNALE DI SICILIA	28/05/2020	7	Più positivi al Nord La Sicilia va meglio <i>Redazione</i>	13
GIORNALE DI SICILIA	28/05/2020	7	Bertolaso al posto di Candela? Vertice alla Regione <i>Redazione</i>	14
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	28/05/2020	17	Sambuca, un elicottero antincendio nel Belice <i>Giuseppe Pantano</i>	15
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	28/05/2020	18	Alcamo, incendio a Monte Bonifato: intervengono i Canadair Alcamo, incendio a Monte Bonifato: intervengono i Canadair <i>Massimo Provenza</i>	16
NUOVA SARDEGNA	28/05/2020	3	Nessuna vittima e zero nuovi positivi <i>Redazione</i>	17
strettoweb.com	27/05/2020	1	Coronavirus, oggi in Calabria RECORD di guariti: 49 pazienti dimessi in un solo giorno!!! Un solo nuovo caso (a Reggio), tutti i DETTAGLI <i>Redazione</i>	18
strettoweb.com	27/05/2020	1	Coronavirus, tutti i dati sui tamponi Regione per Regione: Calabria tra le migliori in Italia, Campania ultima [TABELLA] <i>Redazione</i>	19
strettoweb.com	27/05/2020	1	Anche la provincia di Siracusa è stata coinvolta nella campagna "Insieme per la solidarietà" <i>Redazione</i>	20
strettoweb.com	27/05/2020	1	Coronavirus, Trapani 1 provincia d'Italia Covid-free: 28 giorni senza nuovi contagi, 2 Crotone senza casi da 27 giorni [DATI] <i>Redazione</i>	21
strettoweb.com	28/05/2020	1	Coronavirus: Trapani perde il primato "COVID free", registrati 4 nuovi casi <i>Redazione</i>	22
blogsicilia.it	27/05/2020	1	Covid19 in Italia, 584 nuovi casi e 117 morti nelle ultime 24 ore (I DATI) <i>Redazione</i>	23
blogsicilia.it	28/05/2020	1	Quattro nuovi contagi a Trapani, addio alla prima provincia italiana covid free <i>Redazione</i>	24
blogsicilia.it	27/05/2020	1	Pandemia finita per Trapani, provincia siciliana la prima in Italia a mantenere zero contagi <i>Redazione</i>	25
blogsicilia.it	27/05/2020	1	Contagio covid19 Sicilia, 5 i nuovi positivi, 116 guariti e ancora una vittima <i>Redazione</i>	26
cataniatoday.it	27/05/2020	1	L'università di Catania dona tremila litri di igienizzante alla città di Bergamo <i>Redazione</i>	27
livesicilia.it	27/05/2020	1	Covid, risalgono i contagi I morti sono sopra i cento <i>Redazione</i>	28
livesicilia.it	27/05/2020	1	Trapani, zero contagi da 28 giorni E' la prima provincia senza pandemia <i>Redazione</i>	29
livesicilia.it	27/05/2020	1	Terremoto al largo di Palermo La scossa nel cuore della notte <i>Redazione</i>	30
messinaoggi.it	27/05/2020	1	Trapani esce dalla pandemia: È la prima in Italia <i>Dbd Group - Www.dbdgroup.it</i>	31

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-05-2020

olbianotizie.it	27/05/2020	1	"Defeat Diabetes", progetto di social responsibility di Novo Nordisk per sconfiggere il diabete <i>Redazione</i>	32
olbianotizie.it	27/05/2020	1	Coronavirus: da Novo Nordisk accesso a cure diabete per pazienti vulnerabili <i>Redazione</i>	34
palermo.repubblica.it	27/05/2020	1	Palermo, scossa di terremoto al largo di Palermo: nessun danno - la Repubblica <i>Redazione</i>	36
palermomania.it	27/05/2020	1	Scossa di terremoto davanti la costa a Palermo <i>Palermomania.it</i>	37
unionesarda.it	27/05/2020	1	Coronavirus, risalgono i morti in Italia: 117 nelle ultime 24 ore <i>Redazione</i>	38
sardiniapost.it	27/05/2020	1	"Defeat Diabetes", progetto di social responsibility di Novo Nordisk per sconfiggere il diabete <i>Redazione</i>	39
palermotoday.it	27/05/2020	1	Al via i lavori per la messa in sicurezza del torrente Corleone <i>Redazione</i>	41
palermotoday.it	27/05/2020	1	Coronavirus, Bagheria: scade il 5 giugno la possibilità di richiedere i nuovi buoni spesa <i>Redazione</i>	42
palermotoday.it	27/05/2020	1	Virus, la donna incinta ricoverata al Cervello: per salvarla anche sacche di plasma con volo di Stato <i>Redazione</i>	43
strill.it	27/05/2020	1	Coronavirus Calabria: +1 nuovo contagiato su 1117 tamponi. +1 su Reggio Calabria e provincia <i>Redazione</i>	44
comune.ragusa.gov.it	27/05/2020	1	l'Associazione culturale di cooperazione internazionale "Uniti senza Frontiere" ringrazia il sindaco e tutte le associazioni che si adoperano per aiutare chi ha bisogno di aiuto a causa dell'emergenza sanitaria <i>Redazione</i>	45
giornalelora.it	27/05/2020	1	Protezione Civile Continua l'attività di sensibilizzazione dei cittadini al rispetto delle norme di sicurezza Giornale L'Orà <i>Redazione</i>	46
giornalelora.it	27/05/2020	1	Paceco, riapre il mercato settimanale di via Sciascia Giornale L'Orà <i>Redazione</i>	47
giornalelora.it	27/05/2020	1	Pandemia, Trapani prima provincia senza Covid Giornale L'Orà <i>Redazione</i>	49
lanuovasardegna.it	27/05/2020	1	Coronavirus, un caso positivo in Sardegna: il totale sale a 1355 <i>Redazione</i>	50
lanuovasardegna.it	27/05/2020	1	Thiesi, casa di riposo e Comune sono Covid free <i>Redazione</i>	51
lanuovasardegna.it	27/05/2020	1	Sparito il laboratorio di analisi Covid-19 <i>Redazione</i>	52
lanuovasardegna.it	27/05/2020	1	Servono aree sicure e aiuti ai piccoli esercizi <i>Redazione</i>	53
lanuovasardegna.it	27/05/2020	1	Rischio incendi, allarme a Oliena <i>Redazione</i>	54
madonielive.com	27/05/2020	1	Continua l'attività di sensibilizzazione dei cittadini al rispetto delle norme di sicurezza - MadonieLive.com <i>Redazione</i>	55
sassarinotizie.com	27/05/2020	1	Coronavirus: da Novo Nordisk accesso a cure diabete per pazienti vulnerabili <i>Redazione</i>	56
siracusanews.it	27/05/2020	1	Siracusa, iniziata la distribuzione di mascherine gratuite <i>Redazione</i>	58
siracusatimes.it	27/05/2020	1	Siracusa. Protezione Civile Comunale, iniziata la distribuzione di mascherine gratuite <i>Redazione</i>	59
tp24.it	27/05/2020	1	Coronavirus, Trapani era fuori dalla pandemia. Ma c'è? un nuovo caso a Mazara <i>Redazione</i>	60
tp24.it	28/05/2020	1	In Sicilia il turismo pu? aspettare. L'isola chiusa fino al 7 giugno. Virus, boom di guariti <i>Redazione</i>	63

Trapani, per una mattinata fuori dalla pandemia poi 4 nuovi casi cancellano il primato della provincia

[Redazione]

SAREBBE STATA LA PRIMA IN ITALIA Trapani, per una mattinata fuori dalla pandemia Poi 4 nuovi casi cancellano il primato della provincia ROMA. Trapani era stata segnalata ieri come la prima provincia italiana in cui sarebbe finita la pandemia. L'Organizzazione mondiale della sanità per dichiarare conclusa una pandemia richiede due cicli di incubazione senza nuovi contagi, quindi per il Covid-19 si tratta di un periodo di 28 giorni senza nuovi positivi ovvero, senza che venga registrato alcun caso di contagio. E tanti ne erano trascorsi da quando era stato registrato l'ultimo caso a Trapani. Nelle ore successive, però, purtroppo le strutture sanitarie hanno segnalato 4 nuovi casi a Ma2ara del Vallo, Calatafimi, Castelvetro e Marsala. Così Trapani può dirsi più vicina alla fine della pandemia, ma ancora non del tutto fuori. Il primato temporaneo del Trapanese era stato evidenziato ieri mattina dal sito del Sole 24 Ore nella mappa di InfoData, la sezione di data journalism del quotidiano economico, che ha elaborato i dati della Protezione Civile. "Una notizia ottima e attesa. Non certamente l'unica - spiega InfoData del Sole 24 Ore -, se si pensa che a Crotone i giorni senza contagio sono 27, e quindi anche qui siamo a un passo dalla fine della pandemia, o che in tutta la Calabria da 4 giorni non si registra nemmeno un contagio, mentre in Sardegna ne sono trascorsi 3 dall'ultimo tampone positivo". Nel Nord Italia si continuano a registrare contagi (solo oggi 47 in provincia di Torino, 38 a Milano) e basta anche un solo positivo perché il conto alla rovescia ricominci da capo. Senza dimenticare che i dati sui contagi, forniti dalla Protezione civile, riguardano le persone sottoposte a tampone. Casi su soggetti asintomatici non testati, che quindi potrebbero cambiare i numeri sulla mappa di InfoData, non rientrano nel computo. Come detto a Trapani l'euforia per la fine del coronavirus rientra, anche se i dati in tutta la Sicilia sono sempre più incoraggianti. -tit_org-

Lettera dell'Asp alla Regione Errati i numeri di Catania

[Giuseppe Bonaccorsi]

CONTAGI. I VERTICI SANITARI SCRIVONO AL PRESIDENTE Lettera dell'Asp alla Regione Errati i numeri di Catania GIUSEPPE BONACCORSI CATANSA. I numeri diffusi ogni giorno sull'andamento dell'epidemia in Sicilia sono veri o no? Secondo una lettera spedita alla Regione dall'Asp di Catania ci sarebbero vistose anomalie tra i dati divulgati ogni giorno dalla Presidenza della Regione dopo averli ricevuti dalla Protezione civile regionale e quelli riscontrati sul territorio di appartenenza dell'Asp. Ad aprire quella che potrebbe rivelarsi un autentico grattacapo è l'Asp della provincia più colpita dalla pandemia. In una lettera indirizzata agli uffici regionali, firmata dal direttore generale Maurizio Lanza e dal commissario ad acta per le questioni Covid, dott. Pino Liberti, si chiede una verifica attenta dei dati, confrontandoli con quelli certificati dal territorio catanese. Al momento dalla sede dell'azienda sanitaria non arriva alcun commento, ma una fonte autorevole conferma che ci sarebbero vistose anomalie sul numero generale di contagi, ma soprattutto sul numero attuale di contagiati e tutto ciò sarebbe stato segnalato. Solo qualche esempio: nel bollettino del 26 maggio la Regione ha certificato che il Catanese ha ancora 29 ricoverati negli ospedali. Secondo un riscontro effettuato dall'Asp questi invece sarebbero ancora meno di una quarantina. Ma è il numero generale dei casi a non convincere, quei 608 casi in generale sugli 802 certificati dall'inizio della pandemia, mentre i pazienti ancora isolati sono soltanto 96 e tutti sotto monitoraggio delle Usca. Anomalie sarebbero state raccontate anche su altri numeri per cui i dirigenti dell'azienda sanitaria provinciale chiedono un riscontro altrimenti i numeri della provincia etnea sarebbero falsati da una curva che nei fatti non esiste più. Secondo questa indagine che sarebbe nata da una intuizione della task force al completo dell'ufficio del commissario Covid, Catania avrebbe al momento meno di 135 casi ancora positivi, con un drastico calo di positivi e guarigioni che non sarebbero state certificate e che se non aggiunte falserebbero il quadro epidemiologico dell'intera provincia, la più contagiata della Sicilia, dove si continuano a registrare numeri positivi e ricoveri ormai praticamente inesistenti, Sembra che l'Asp di Catania avrebbe messo in dubbio anche i numeri dei soggetti isolati di Palermo e Messina. -tit_org- Lettera dell'Asp alla Regione Errati i numeri di Catania

Lettera dell'Asp alla Regione dopo avere appurato che i dati sono differenti da quelli territoriali

Inumeri Covid non sono veri = I numeri regionali Covid non sono corretti e l'Asp manda lettera alla Protezione civile

[Giuseppe Bonaccorsi]

Lettera dell'Asp alla Regione dopo avere appurato che i dati sono differenti da quelli territoriali I numeri Covid non sono veri I numeri Covid non sarebbero veri. Questo il tenore di una lettera che ieri sarebbe partita alla volta di Palermo, firmata dal dg dell'Asp, Maurizio Lanza e dal commissario ad Acta per il coronavirus, Pino Liberti. Da un esame dei numeri che ogni giorno la Regione divulga ci sarebbero anomalie con i numeri riscontrati sul territorio dove attualmente ci sono solo 96 pazienti isolati e meno di una quarantina ricoverati, per complessivi 130,135 casi. GIUSEPPE BONACCORSI pagina 11 Il dato attuale di positivi sarebbe differente da quello certificato dalla Protezione civile regionale I numeri regionali Covid non sono corretti e PAsp manda lettera alla Protezione civile GIUSEPPE BONACCORSI Il dato che emerge è che i numeri non coincidono. Per questo forse già ieri, dalla direzione generale dell'Asp, è partita una lettera indirizzata al servizio epidemiologico della Regione settore Covid- per chiedere una correzione ufficiale dei dati sulla epidemia Covid in Sicilia diramati ogni giorno. Secondo indiscrezioni, nella lettera, firmata dal direttore generale Maurizio Lanza e dal commissario regionale ad acta per le questioni Covid, Pino Liberti, si evidenzierebbero, numeri alla mano, vistose anomalie tra quelli diramati dal servizio della protezione civile regionale e quelli in mano all'ufficio sanitario territoriale dell'Asp 3, Partendo dai dati pubblicati sul giornale di ieri, 608 casi complessivi nel Catanese (riferiti al 25 maggio, mentre i numeri del 27 segnano 579 casi, come riportiamo nella foto), con 29 ricoverati, 365 guariti e 98 deceduti, il totale dei casi segna 492. A lo stato in isolamento dovrebbero esserci 116 casi Covid. Un dato secondo l'Asp falso, così come falsi sarebbero i numeri in generale e quelli dei ricoverati che al momento in tutta la provincia sarebbero poco meno di 40 contro i 29 della Regione, mentre i malati positivi seguiti dalle Usca sul territorio sono solo 96. Ma il numero che sarebbe contestato dall'Asp riguarda anche i 608 complessivi che in senso generale a Catania dall'inizio dell'epidemia sono stati invece 802 e che man mano sono andati scendendo. La "lampadina" all'Asp si sarebbe accesa una decina di giorni fa quando il commissario Liberti e i suoi collaboratori hanno evidenziato anomalie tra i numeri del territorio e quelli diramati dal servizio regionale, Il caso emblematico si sarebbe registrato una decina di giorni fa quando a Catania sono stati registrati 10 casi di coronavirus in un giorno, secondo i numeri di Palermo. Breve verifica all'Asp e la certificazione che, al contrario, i dati ufficiali segnalavano soltanto tre nuovi positivi in tutta la provincia. E gli altri sette? Da qui il sospetto che i numeri non fossero già allora veritieri. Così da quel giorno la task force anti Covid dell'Asp, istituita dal commissario Liberti (infettivologo socio contratto al Cannizzaro, ma temporaneamente distaccato all'azienda sanitaria provinciale), ha cominciato a spulciare i dati evidenziando anomalie giornaliere che non sono state corrette nei giorni a seguire. Da qui la decisione, di concerto tra Liberti e il direttore generale Lanza, di chiedere ufficialmente tramite una lettera la correzione dei casi che secondo gli esperti dell'Asp sarebbe da attribuire anche ai dati di molte altre province siciliane, partendo dal fatto che se ancora ci sono oltre 1000 casi in isolamento e Catania ne ha soltanto 96 - pur avendo avuto il maggior numero di positivi di tutta la Sicilia - ciò porta a sospettare che nelle altre province meno aggredite dal Covid già i oltre 900 soggetti in cura a casa non sarebbero veritieri e potrebbero essere molti di meno. La direzione dell'Asp chiede, così, una correzione dei dati che altrimenti falserebbero l'attuale curva di casi siciliani e quella catanese e non darebbero la giusta dimensione di una epidemia che sembra ormai aver quasi del tutto lasciato la Sicilia che registra sempre meno casi, meno ricoveri e soprattutto un grado di aggressività del virus molto diminuito. A sostenere questa tesi per primo è stato il primario di malattie infettive del Cannizzaro, dott. Carmelo Iacobello che da un tratto dell'epidemia ha cominciato a riscontrare che soprattutto i pazienti anziani mostravano una resistenza maggiore alla aggressività del Covid, tesi solo da pochi giorni

confermata da autorevoli primari di Malattie infettive e di rianimazione di tutta Italia, cioè dai clinici che in questi mesi hanno assistito nei reparti migliaia di malati notando una diminuzione della virulenza. Isolati in casa solo 96 pazienti, ma secondo la Regione i casi sul territorio sarebbero molti di più. Missiva dell'azienda sanitaria provinciale, firmata dal dg Lana e dal commissario Liberti, con dati in contrasto con quelli della task force. 845 GUARITI 272 DECESSI 27 MAGGIO 2020 ME 284 ATTUALI POSITIVI PER PROVINCE CORONAVIRUS SICILIA 800A5.87.87 -tit_org- I numeri Covid non sono veri I numeri regionali Covid non sono corretti eAsp manda lettera alla Protezione civile

Tremila litri di igienizzante prodotto dall'Università a Bergamo e nel Lodigiano

[Redazione]

Tremila litri di igienizzante prodotto dall'Università a Bergamo e nel Lodigiano Solidarietà. La fornitura del gel arriverà in due dei Comuni del nord più colpiti dalla pandemia Il progetto per la produzione di gel igienizzante, nato da un protocollo d'intesa voluto dall'Università di Catania, con il rettore Francesco Priolo e il direttore generale Giovanni La Via, e dal presidente della Regione, Nello Musumeci, tramite l'ing. Calogero Foti, responsabile della Protezione civile regionale - e attuato da un team del dipartimento di Scienze chimiche coordinato dal prof. Roberto Purrello, si espande ora su scala nazionale e l'Università etnea donerà al Comune di Bergamo, all'Università di Bergamo e al Comune di Somaglie, in provincia di Lodi, due città del Nord Italia tragicamente colpite dagli effetti della pandemia in corso, ben tremila litri di gel igienizzante prodotto nei laboratori del dipartimento di Scienze chimiche. 11 trasporto sarà effettuato gratuitamente dall'azienda Let. L'iniziativa di donare anche alle città del nord Italia simbolo delle tragedie pandemiche - promossa dal prof. Benedetto Torrisi del dipartiti rettore Priolo Un aiuto concreto dal forte significato simbolico: la nazione è unita contro il virus mento di Economia e Impresa e attuata dal team coordinato dal prof. Purrello - fa seguito alla donazione di gel igienizzante a Comuni ed enti pubblici siciliani ribadendo in tal modo l'importanza dei valori di solidarietà e unità fra le diverse regioni di un Paese che ha sofferto particolarmente l'epidemia da Covid-19. La pandemia ci Sta segnando profondamente - afferma il prof. Purrello - e d'ora in avanti saremo costretti ad igienizzare continuamente; questi prodotti ci accompagneranno per il prosieguo della nostra esistenza, forse ancor più dell'utilizzo delle mascherine. Grazie alla convenzione stipulata dal direttore generale La Via con la Protezione civile regionale - conclude il rettore Priolo - l'Università di Catania ha offerto un suo sostanziale contributo alle iniziative di contrasto dell'emergenza epidemiológica attivandosi per la certificazione delle mascherine attraverso l'istituzione dell'Anticovid-Lab e poi attraver so la produzione di sostanza igienizzante prodotta nei nostri laboratori. Donare un quantitativo di liquido igienizzante alle città e all'Università di Bergamo e al Comune di Somaglie è per noi motivo di particolare orgoglio. Desidero ringraziare in particolare il presidente Musumeci e l'assessore Razza perché questo è innanzitutto il risultato della proficua collaborazione tra istituzioni e un aiuto concreto che ha un forte significato simbolico: la nazione è davvero unita nel combattere questa emergenza. Siamo onorati di aver potuto dare il nostro contributo, come cittadini prima ancora che imprenditori, a questa importante operazione, aggiungel'aw. Gabriele Giurato, presidente del cda di Let SpA, che ha scelto di mettersi al servizio della lotta al coronavirus offrendo alla Regione siciliana e alla Protezione civile regionali la propria disponibilità gratuita di uomini, mezzi, depositi e rete logistica, -tit_org- Tremila litri di igienizzante prodotto dall'Università a Bergamo e nel Lodigiano

PATERNO'.Il fuoco, partito da un terreno incolto, ha distrutto 4 auto, una pala meccanica e un autocarro

Incendio devasta mezzi di un ` azienda chimica = Incendio devasta piazzale di una ditta di prodotti chimici agricoli

[Mary Sottile]

PATERNO: DISTRUTTI UN AUTOCARRO, 4 AUTO E UNA PALA MECCANICA Incendio devasta mezzi di un'azienda chimica MARY SOTTILE pagina Vili PATERNO'. Il fuoco, partito da un terreno incolto, ha distrutto 4 auto, una pala meccanica e un autocar Incendio devasta piazzale di una ditta di prodotti chimici agricoli PATERNO. Paura nel pomeriggio di ieri in contrada Cutura, al confine con l'area di "Tré Fontane". Un vasto incendio, partito da un terreno incolto e ricoperto di sterpaglie, a ridosso della Provinciale 77, si è esteso al piazzale esterno di un'azienda, specializzata nella produzione di prodotti chimici per l'agricoltura, bruciando tutto ciò che era presente nell'area. A sopprimere le fiamme è stato il forte vento che, ieri mattina, ha soffiato sull'intera zona, bruciando rapidamente ampie fette di territorio, compreso lo spiazzo esterno dell'azienda. Sul posto, scattato l'allarme, sono arrivate diverse squadre dei vigili del fuoco, provenienti dai distaccamenti di Paterno, Adrano e Catania. Nonostante il massiccio intervento dei pompieri, le fiamme hanno divorato rapidamente tutto ciò che hanno trovato. Una densa colonna di fumo nero si è levata alta in cielo, divenendo visibile anche a diversi chilometri di distanza, tanto da poterla osservare anche dai comuni limitrofi a Paterno. Sul posto, oltre ai pompieri, sono arrivati i vigili urbani del Comando paternese che hanno chiuso il transito ai mezzi in zona, con l'aria divenuta irrespirabile. Chiusa, dunque, su ambo i sensi di marcia la Sp 77. Le fiamme, propagatesi nello spiazzo dell'azienda, hanno distrutto 4 autovetture, una pala meccanica, un autocarro, oltre a diverse attrezzature e numerosi bancali carichi di sacchi di concime. Incalcolabile al momento, il danno economico per l'azienda. Sul posto nel pomeriggio è arrivato anche personale dell'Asp di Catania, per verificare l'eventuale danno ambientale che il bruciare dei prodotti chimici per l'agricoltura potrebbe aver prodotto. I vigili del fuoco hanno lavorato per ore, con le fiamme che si sono propagate anche sul versante opposto la strada, da dove sono partite, bruciando e distruggendo anche diverse piante. A far crescere la paura la presenza, sempre in zona, di un rifornimento di carburante. Nel corso del pomeriggio i vigili del fuoco sono riusciti a circoscrivere le fiamme, MARY SOTTILE -tit_org- Incendio devasta mezzi di un'azienda chimica Incendio devasta piazzale di una ditta di prodotti chimici agricoli

Incendio sulla Sp 28/2 Quando sarà pronta sede Vvf a Palagonia?

[Lucio Gambera]

MILITELLO Incendio sulla Sp 28/2 Quando sarà pronta sede Vvfa Palagonia? MsLiTELLO. La stagione degli incendi dolosi s'è già iniziata. Le ultime fiamme, che hanno "divorato" vegetazioni spontanee e sterpaglie di una vasta area collinare, sono state appiccate in contrada Chiusa. Ai margini della Sp 28/2 Militello-Vizzini, secondo le prime ipotesi, ignoti avrebbero voluto "ripulire" terreni incolti e fondi rustici. I focolai, con la "complicità" di venti persistenti, in un caldo pomeriggio, sono stati accesi sul ciglio stradale. L'incontrollabile avanzata del fuoco, tra piante selvatiche di ficodindia e alberi, avrebbe potuto raggiungere residenze estive e case di villeggiatura, ai confini con il territorio di Mineo. Sono stati i volontari della Protezione civile a limitare i danni. Un'altra azione incisiva è stata compiuta dagli uomini del distaccamento dei vigili del fuoco di Vizzini, che hanno delimitato, dopo un sopralluogo, lo sviluppo del fuoco. Su un breve tratto stradale sono state apposte segnalazioni di pericolo per disciplinare il flusso dei veicoli. Dure accuse ai piromani sono state lanciate dal sindaco, Giovanni Burtone, che ha invitato i cittadini a collaborare con le forze dell'ordine e l'autorità amministrativa. Alcune strategie sono di chiaro stampo criminale perché ha ammesso il primo cittadino - non determinano solo danni al paesaggio naturale e all'ambiente. In questa località non mancano coltivazioni agricole e casolari, edifici privati e impianti, che potrebbero mandare in fumo i sacrifici di interi nuclei familiari. Il Comune ha già disposto, in diversi spazi urbani, il completamento dei lavori di rimozione di vegetazioni spontanee e arbusti secchi. Lo scorso 20 febbraio, inoltre, in un'ordinanza sindacale, è stato dichiarato lo stato di "grave pericolo" per l'intero territorio. Dovrà essere attuato - da domenica prossima al 30 settembre - un piano di prevenzione da parte degli Enti pubblici e dei titolari o conduttori di fondi e superfici incolte. Sono previste sanzioni fino a 258,23 euro per ogni ettaro di terreno incendiato. Resta in primo piano, intanto, il tema dei soccorsi d'emergenza. Con un presidio logistico a Militello, negli ultimi due anni, il Comando provinciale di Catania ha disposto un servizio stagionale dei vigili del fuoco. Una risposta alle reali esigenze del comprensorio, tuttavia, sarà data dall'istituzione della caserma di Palagonia, i cui locali sono stati realizzati in zona Vanchella. I ricardi - ha detto l'assessore alla Polizia locale di Palagonia, Daniele Vintrici - sono legati all'ultima emergenza sanitaria. Autorimesse, spogliatoi e uffici sono stati completati in tempi brevi. Dalle competenti sedi ministeriali e dalle forze politiche, peraltro, sono arrivate ulteriori rassicurazioni. L'organico dei pompieri e gli atti finali dovrebbero essere definiti entro i prossimi mesi. LUCIO GAMBERA -tit_org-

Montagna Ganzaria da tutelare prevenire meglio che intervenire

[Martino Geraci]

S. MICHELE GANZARIA. Campagna antincendio nel territorio e misure anche per arginare il diffondersi del Covid-19; questi i due temi "caldi" che hanno tenuto banco a San Michele di Ganzaria, dove si è svolta in municipio un vertice operativo era rappresentati dall'Amministrazione, dall'Arma dei carabinieri, della polizia municipale e della Protezione civile. Il piatto forte dell'incontro è stato quello degli incendi, che la scorsa estate devastarono buona parte della superficie boschiva della montagna Ganzaria. Ferita che ancora oggi resta aperta nella memoria collettiva e si spera che simili devastazioni non abbiano a verificarsi anche quest'anno. Alle istituzioni, quindi, non resta che giocare in anticipo l'unica carta possibile, quella della prevenzione. Dalla riunione sono partite una serie di richieste alla volta della Regione: l'avvio immediato dei lavoratori forestali per la realizzazione dei viali parafulmine, la disponibilità di mezzi idonei antincendio da collocare sulla montagna Ganzaria, l'intensificazione dei controlli da parte della Forestale ed equipaggiamento idoneo da destinare alla Protezione civile. Le parti, inoltre, si sono confrontate anche sull'applicazione delle prescrizioni anti-coronavirus in vista dell'avvio della stagione esciva, sulla quale peseranno le indicazioni dei decreti nazionali e regionali. Nei prossimi giorni, l'Amministrazione riunirà i propri carabinieri, le pizzerie, i bar e i pub per concordare una linea d'azione comune che tenga conto sia della sicurezza collettiva sia delle esigenze di divertimento. Non si escludono fin dal prossimo weekend verifiche nelle attività sull'uso delle mascherine e sul distanziamento. MARTINO GERACI -tit_org-

Misure di contenimento negli uffici pubblici Arrivano i termoscanner

[Redazione]

Comune. Verifiche ad ogni accesso. Già era obbligatorio l'utilizzo della mascherina PRIOLO. "Scusi, prima la temperatura". L'amministrazione comunale sta adottando tutte le misure utili a gestire e contenere l'emergenza epidemiologica determinata dal Covid-19. Ha prima diramato indicazioni sull'uso obbligatorio della mascherina per chi frequenta le strutture di competenza del Comune e poi ha proceduto all'acquisto di termoscanner per la rilevazione della temperatura. Il servizio di controllo con i termoscanner è partito nell'ambito delle misure di contrasto al Covid 19, da alcuni giorni. Chi entra al lavoro o per altre ragioni nelle strutture comunali deve prima misurare la febbre, ovviamente a distanza. A farlo, per il Municipio, è il dipendente che sta alla porta per il servizio di vigilanza di chi entra ed esce. Altri termoscanner sono in dotazione sia al comando dei Vigili urbani, sia alla Protezione civile. In questo periodo - dice il sindaco Pippo Gianni - per chiunque entri nel palazzo municipale o dipendenti o semplici cittadini o amministratori e consiglieri comunali, o chi si reca dai vigili urbani o alla Protezione civile è indispensabile che venga accertata la temperatura corporea. Un'esigenza dettata dal fatto che bisogna prendere ogni precauzione per contrastare ogni contagio coronavirus. Dopo avere sanificato tutte le nostre strutture pubbliche, compreso il palazzo municipale, è necessario impedire l'ingresso in questi stabili alle persone che presentano sintomi ipotesicamente riconducibili a esposizione a contagio, nel comune interesse della tutela della salute di tutti i dipendenti comunali e cittadini. Se viene riscontrato il dato da 37,5 gradi in su, la persona che ha un accenno di febbre viene invitata ad andare a casa e vengono avviati gli accertamenti se è positivo o meno al coronavirus. È noto che l'associazione era febbre e difficoltà a respirare sono tra i parametri che insospettiscono riguardo alla presenza di infezione da Covid 19. I controlli vengono effettuati a tappeto, in ottemperanza alla relativa disposizione che recita: Tutte le strutture pubbliche devono garantire per tutto il personale il controllo quotidiano in entrata e in uscita della temperatura e che i dati siano annotati su un apposito registro, da custodire nel rispetto della disciplina in materia di tutela dei dati e compatibilmente con la gestione dell'emergenza. P.M. -tit_org-

Croce Santa, riapre l'accesso

[Redazione]

ROSOLIMI Croce Santa, riapre l'accesso co. par.) Riapre la strada che conduce all'eremo di Croce Santa ma solo per i proprietari dei terreni, autorizzati e muniti di pass. Il sindaco Pippo Inca lasciato ha parzialmente modificato l'ordinanza che vieta l'accesso alla contrada devastata dall'alluvione dell'ottobre 2018. Resca il divieto per tutti di accedere, viene concesso ai proprietari dei terreni, per realizzare opere di pulizia e prevenzione incendi, di passare dalla strada principale per accedere ai propri fondi. Ogni autorizzato verrà unido di pass. [In caso di allerta gialla della Protezione civile, la strada verrà chiusa e gli autorizzati avvisati dell'impossibilità di accedere. -tit_org- Croce Santa, riapre l'accesso

Più positivi al Nord La Sicilia va meglio

[Redazione]

Oltre la metà delle nuove infezioni accertate in Lombardia Più positivi al Nord La Sicilia va meglio Andrea D'Orazio

Dopo quota 400 sfiorata martedì scorso, torna a salire vicino al tetto dei 600 casi quotidiani la diffusione del Coronavirus in Italia, con il 66% delle nuove infezioni accertate solo in Lombardia, mentre in Sicilia, dove si registra un altro decesso (a Palermo) e un'impennata di guariti, ammontano a cinque le infezioni scoperte nelle ultime 24 ore. Nel dettaglio, su scala nazionale, secondo il nuovo bollettino della Protezione civile, dei 67524 tamponi effettuati da Nord a Sud 584 sono risultati positivi, con un'incidenza dello 0,9% sul totale dei test analizzati - il 26 maggio era scesa sotto lo 0,7%-edell'1,56%(dall'1,2%di due giorni fa) rispetto ai casi testati per la prima volta (37299) cioè al netto dei tamponi ripetuti per confermare la guarigione o la malattia di una persona. Il bilancio dei contagiati dall'inizio dell'epidemia arriva così a 251159, mentre il numero dei malati attuali, con un decremento di 1976, scende a 50966, di cui 42737 in isolamento domiciliare, 7729 ricoverati nei reparti di malattia infettiva e 505 in terapia intensiva, ovvero, 188 degenti con sintomi e 16 pazienti gravi in meno rispetto a martedì. I guariti, invece, salgono a quota 147101, con un aumento di 2443 negativizzati nell'arco di una giornata, ma a crescere è anche l'elenco delle vittime che con 117 decessi in più arriva adesso a 55072 persone. La metà dei morti registrati nelle ultime ore (58) risultano in Lombardia, regione che, come detto, ancora una volta detiene il record delle infezioni quotidiane: 384, più del doppio al confronto con i casi accertati martedì. Seguono il Piemonte con 73 positivi, la Liguria con 39, l'Emilia Romagna con 16, mentre Marche, Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Basilicata non hanno avuto contagi e tutte le altre regioni sono rimaste sotto la soglia dei dieci positivi. Tra queste ultime c'è la Sicilia con cinque nuovi casi: lo 0,19% sul totale dei 2613 tamponi effettuati e lo 0,25% rispetto alle 1924 persone testate. Ma a spiccare, nel bollettino diffuso ieri dalla Regione, è un altro numero, quello delle guarigioni accertate in una giornata: ben 116, che portano il totale dei negativizzati a 1845 dall'inizio dell'emergenza, mentre il bilancio delle vittime sale a 272. I malati attuali sono invece 1318, di cui 1235 in isolamento domiciliare, 83 in degenza con sintomi - dieci in meno da martedì scorso - e dieci in terapia intensiva. Tra questi ultimi, resta in gravi condizioni la donna incinta rientrata da Londra nei giorni scorsi e ricoverata all'ospedale Cervello. Per lei, ieri notte, sono arrivate con un volo di Stato a Palermo due sacche di plasma autoimmune dall'azienda ospedaliera di Pavia, mentre nello stesso nosocomio Jesus Jaime Mba Obono, l'informatico di 49 anni originario della Guinea Equatoriale, colpito a fine aprile nel suo Paese dal coronavirus, lascia la terapia intensiva. Su scala provinciale, questa la distribuzione dei malati attuali: 579 a Catania, dove si registra la maggior parte (33) dei nuovi guariti in Sicilia, 319 positivi a Palermo, 284 a Messina, 58 ad Agrigento, 27 a Enna, 21 a Siracusa, 18 a Ragusa, altrettanti a Caltanissetta e 14 a Trapani. Nel Trapanese però, l'Asp, che conteggia solo i positivi residenti e domiciliati nel territorio e non quelli che abitano fuori, indica cinque casi (vedi l'articolo nella pagina precedente). Sul fronte sanitario, intanto, è arrivata ieri una conferma dall'assessore regionale alla salute Ruggero Razza: dalla prossima settimana l'ospedale di Partinico non sarà più Covid hospital. ('ADO') Ottimismo Udecesso ieri a Palermo ma anche un'impennata di persone guarite; Sanità. L'assessore regionale Ruggero Razza SH 3. r.; - s., - tit_org-

L'ex capo della Protezione civile ieri a Palermo

Bertolaso al posto di Candela? Vertice alla Regione

[Redazione]

Lex capo della Protezione civile ieri a Palermo. Giacinto Pipitone. È Guido Bertolaso la carta che il presidente della Regione sta provando a calare sul tavolo della delicata partita della Fase 2 dell'emergenza Coronavirus. L'ex capo della Protezione Civile ieri è arrivato a Palermo in gran segreto e ha incontrato a Palazzo d'Orléans Musumeci e l'assessore Ruggero Razza. Ma l'grad ou 11 a sia fi ltrato da 1 Palazzo, è certo che il governatore ha chiesto a Bertolaso di assumere un ruolo di peso: probabilmente quello rimasto privo di titolo dopo l'indagine sulle mazzette nella sanità che ha decapitato il comitato tecnico scientifico. In pratica, Bertolaso potrebbe prendere il posto di Antonio Candela, finito ai domiciliari. Il comitato tecnico scientifico è l'organo composto da medici specialisti in malattie infettive e rianimazione e dirigenti regionali che sta guidando le scelte di Razza e Musumeci dall'inizio dell'emergenza. Fino a giovedì scorso è stato presieduto da Candela e adesso Musumeci ha pensato a Bertolaso. Quella dell'ex capo della Protezione Civile, che in Sicilia proprio per il vecchio ruolo ha agito spesso per superare emergenze, è una scelta che avrebbe anche l'effetto di rilanciare il governo dopo la figuraccia causata dall'arresto di Candela, che era stato nominato proprio su input di Musumeci malgrado la contrarietà di alcuni partiti alleati (Forza Italia in primis), Bertolaso è rimasto a Palazzo d'Orléans per tutto il pomeriggio anche se non è ancora emersa una sua disponibilità ad accettare l'incarico. Ma i fedelissimi del presidente ieri lasciavano trasparire un certo ottimismo, puntando anche sulla piega burrascosa che sta prendendo il rapporto dello stesso Bertolaso con la Regione Lombardia, che per prima ha pensato a lui durante l'emergenza Coronavirus riportandolo in Italia (era in Africa per un progetto di verso). I rapporti fra Bertolaso e il presidente Attilio Fontana si sarebbero incrinati per la diversità di vedute sull'utilizzo del Covid Hospital approntato in tutta fretta dall'ex capo della Protezione Civile alla Fiera di Milano. Dopo le polemiche che sono nate per l'ingente spesa e l'esiguo numero di pazienti il ruolo di Bertolaso è sembrato molto ridimensionato. Anche se lui proprio ieri ha precisato di non sentirsi scaricato dalla Lombardia. E tuttavia a Bertolaso sarebbe sfuggita una frase inequivocabile: il progetto per l'ospedale era un altro... segnale almeno di una mancanza di sintonia con Fontana e l'assessore Gallerà. Su questo puntano Musumeci e Razza. L'ottimismo degli uomini di Musumeci nasceva ieri dal fatto che Bertolaso è arrivato in Sicilia, mostrandoci dunque un primo interesse per la proposta che evidentemente già sapeva di ricevere. Si vedrà nei prossimi giorni se davvero toccherà a lui prendere in mano le redini di un comitato tecnico scientifico turbato dallo scandalo che ha travolto Candela e che è anche stato attraversato da fibrillazioni legate proprio all'approccio che la Regione deve dare alla Fase 2 dal punto di vista sanitario. Alcune misure conservative che i comitati a volte suggerito sono state ridimensionate dal governo. Riti di ROUUZIONE RISERVATA Un nome di prestigio Musumeci gli avrebbe chiesto di guidare la ripartenza dopo l'arresto del dirigente Manager. Guido Bertolaso

r; -tit_org-

Sambuca, un elicottero antincendio nel Belice

[Giuseppe Pantano]

La forestale e il comune hanno rinnovato il protocollo siglato lo scorso anno. È possibile effettuare il carico di acqua nel lago Arancio. Giuseppe Pantano. Anche quest'anno uno degli 8 elicotteri che opereranno in Sicilia durante la stagione estiva per i servizi antincendio farà base a Sambuca. Rimarrà sull'elisuperficie del centro Belicino 24 ore al giorno, pronto ad intervenire soprattutto nelle province di Agrigento e Trapani. Fondamentale la collaborazione tra il Corpo Forestale e i volontari Protezione civile di Sambuca, il Corpo forestale e il comune di Sambuca che hanno siglato un protocollo d'intesa che consente a quest'elicottero di rimanere stabilmente a Sambuca. Resterà nell'elisuperficie gestita dai Volontari della Protezione Civile guidati da Francesco Guasto. L'arrivo dell'elicottero a Sambuca è previsto nei primi giorni del mese di giugno. Per il territorio Agrigentino si tratta di un risultato importante perché accorcia notevolmente i tempi d'intervento. Lo scorso anno l'elicottero SAMBUCA partito dall'elisuperficie di Sambuca è stato impiegato per spegnere incendi fino a Lamezia Terme. Una delle componenti maggiormente apprezzate di questo sito per i piloti è la possibilità di effettuare il carico di acqua direttamente nel lago Arancio e quindi a pochi chilometri dall'elisuperficie. La Banca di Credito Cooperativo ha fatto realizzare, nel 2007, l'elisuperficie, donandola alla comunità sambucense. Si tratta dell'unico impianto della zona, oltre all'elipista che si trova al Giovanni Paolo II di Sciacca, certificato dall'Enac per l'atterraggio notturno. Per la gestione, a seguito di una convenzione, l'impianto è affidato all'associazione guidata da Francesco Guasto. Per l'Enac l'associazione è responsabile per la gestione. Mentre l'Azienda Foreste Demaniali ha iniziato l'attività ed è in corso la predisposizione dei viali parafulmine, si attende, a metà giugno, l'avvio dei servizi antincendio. Gli addetti operano in 15 postazioni dislocate ad Agrigento, Santa Margherita Belice, Burgio, Bivona, Santo Stefano, Cammarata, Licata, Casteltermeni, Siculiana, Ribera, Sciacca, Cianciana e Grotte. Sono 21 le squadre impegnate e 25 le torrette di avvistamento. Un lavoro, quello degli operatori addetti alle squadre antincendio boschivo, tutto finalizzato alla prevenzione dei roghi. Le torrette sono tutte posizionate in luoghi strategici per sorvegliare l'area boschiva da salvaguardare. Nell'area Saccense sono stati intensificati i servizi di controllo anche nell'ambito di un più stretto coordinamento con la Procura della Repubblica di Sciacca. L'autorità giudiziaria ha ormai riservato una corsia privilegiata alle indagini sui roghi e negli ultimi anni sono stati ottenuti risultati importanti. Il protocollo ha portato a anche a una riduzione significativa del numero delle notizie di reato. CGP*) t! BIPROOUlìONF. È [SERVATA Emergenza roghi estivi. Anche quest'anno verranno allestite 21 squadre e 25 torrette di avvistamento -tit_org-

Alcamo, incendio a Monte Bonifato: intervengono i Canadair Alcamo, incendio a Monte Bonifato: intervengono i Canadair

[Massimo Provenza]

In fiamme sterpaglie. Minacciata dal rogo la riserva Alcamo, incendio a Monte Bonifato: intervengono i Canadair. Massimo Provenza. E' tornata, ieri pomeriggio ad Alcamo, la grande paura che un nuovo disastroso incendio potesse minacciare la Riserva Bosco d'Alcamo e le centinaia di abitazioni della popolosa contrada Tré Noci. Poco prima delle ore 18, infatti, quasi al termine di una giornata soleggiata ma fresca, caratterizzata da un moderato vento da nord-est, si sono sviluppate alte lingue di fuoco, sul versante sud-orientale della montagna alcamese. Un incendio di sterpaglie che, alimentato dal vento, si è sempre più spinto verso l'incendio nel cui si trova il cuore della Riserva naturale. Sul posto, a seguito di numerose segnalazioni di cittadini molto preoccupati, sono giunti Vigili del fuoco, Corpo Forestale, Polizia municipale, Carabinieri, Polizia di Stato e Protezione Civile. Poco dopo le 19,30 sono arrivati anche due Canadair a supporto delle operazioni di Paura per gli abitanti delle numerose case che vi sono nella zona. Spegnimento, al fine di neutralizzare del tutto il rogo, prelevando l'acqua dapprima dall'antistante golfo di Castellammare Stabia e dal lago Poma di Partinico ed effettuando numerosi lanci, prima che calasse la sera. Oltre le ore 20, il denso fumo scuro continuava ad alzarsi dalla vetta del Monte Bonifato, ma attenuandosi. Tutto sommato, la situazione è sembrata sotto controllo, ma si è reso necessario continuare nel complesso intervento, anche perché il versante in questione è impervio, ripido, quindi non consente agevoli operazioni alle squadre antincendio. E' in corso adesso la quantificazione dei danni. Non è chiaro come sia innescato il rogo. Anche se non risultano abitazioni coinvolte, infatti, pare che una fetta della cosiddetta Pre-Riserva e una parte della Riserva siano state coinvolte da quest'incendio. La zona del Monte Bonifato in questi giorni è tra quelle più sensibili, nel territorio di Alcamo, proprio per il rischio che avvengano incendi come quelli che già si sono verificati negli anni passati, provocando gravi danni al patrimonio naturalistico e rappresentando un serio pericolo per i tanti cittadini residenti nella zona. Proprio nei giorni scorsi, era stato manifestato, proprio da una loro rappresentanza riunita in consiglio, la necessità che le istituzioni intervenissero per gli interventi di prevenzione di propria competenza, chiaramente in aggiunta a quelli che i privati sono tenuti a fare nel rispetto dell'ordinanza che il sindaco, annualmente, rinnova proprio a quest'oggetto. Monte Bonifato appare sempre più in abbandono. Una situazione, questa, che l'emergenza Covid ha aggravato bloccando gran parte delle attività. (MAPR) 'mi'KUUUZluNE RJ SERVATA -tit_org-

Nessuna vittima e zero nuovi positivi

La curva resta ferma, in aumento i guariti. Solo 2 i pazienti in terapia intensiva

[Redazione]

La curva resta ferma, in aumento i guariti. Solo 2 i pazienti in terapia intensiva SASSARI Le buone notizie continuano: nell'isola il virus sembra in via di sparizione, con zero nuovi positivi da 6 giorni di fila e nessuna vittima. I casi accertati in Sardegna dall'inizio dell'emergenza salgono comunque complessivamente a 1.355, per un aggiornamento con l'inserimento di un contagio di una persona non residente nell'isola: il caso avvenuto nella Città metropolitana di Cagliari risale al mese di marzo e non era stato conteggiato nei bollettini quotidiani della protezione civile e dell'Unità di crisi regionale. Complessivamente nell'isola sono stati eseguiti 53.294 test, di cui 1326 nelle ultime 24 ore. Invariato il numero dei pazienti ricoverati in ospedale: sono in tutto 43, di cui 2 in terapia intensiva. In calo di 9 il numero delle persone in isolamento domiciliare: erano 181 e sono diventate 172. Il dato progressivo dei casi positivi comprende 947 pazienti guariti (+12 rispetto al dato precedente), più altri 63 guariti clinicamente per un totale di 1010 persone che hanno vinto la battaglia contro il Covid-19. Le persone attualmente positive sono 215. Sul territorio, dei 1.355 casi positivi complessivamente accertati, 250 sono stati registrati nella Città Metropolitana di Cagliari, 97 nel Sud Sardegna, 59 a Oristano, 79 a Nuoro, 870 a Sassari. La curva dei contagi ferma da giorni conferma le previsioni fatte dall'Osservatorio della salute che aveva ipotizzato che a partire dal 24 maggio la Sardegna avrebbe salutato il virus. Una tra le prime regioni in Italia, preceduta solo dalle province autonome di Trento e Bolzano, dall'Umbria e dalla Basilicata. Secondo gli esperti l'ultima regione a uscire dall'incubo sarà la Lombardia, per la quale la data ipotizzata è il 13 agosto. Quella di ieri per la Lombardia non è stata una giornata buona con 216 nuovi positivi, il 65% del totale nazionale, 58 vittime, il doppio della giornata precedente e la metà dei decessi avvenuti in Italia nelle ultime 24 ore: 117. La situazione in Sardegna casi totali 53.294 tamponi 51.939 negativi 41 ricoverati con sintomi in terapia intensiva 1.010 guariti 130 70 deceduti isolamento domiciliare 59 Oristano 79 Nuoro 870 Sassari I casi nelle province 25097 Città met.Sud CagliariSardegna La crescita dell'epidemia in Italia casi totali positivi deceduti 31.139 50.966 33.072 fusti: Ministero della Salute 11 maggio guanti 147.101 -tit_org-

Coronavirus, oggi in Calabria RECORD di guariti: 49 pazienti dimessi in un solo giorno!!! Un solo nuovo caso (a Reggio), tutti i DETTAGLI

[Redazione]

27 Maggio 2020 17:12 Coronavirus, il bollettino della Regione Calabria aggiornato ad oggi 27 maggio Nessun morto, 49 guariti e 1 solo caso positivo (in Provincia di Reggio) su 1.117 persone sottoposte a tampone: in Calabria anche oggi le notizie sull'epidemia di Coronavirus sono eccezionalmente confortanti, nonostante siano passate ormai oltre due settimane dalle riaperture che quindi non hanno provocato nessun peggioramento della situazione. Il numero dei casi di Covid-19 in Calabria dall'inizio della pandemia è di 1.158 persone su 63.372 soggetti sottoposti a test. La percentuale dei positivi sui controllati è dell'1,8% ed è di gran lunga la più bassa d'Italia. In Calabria sono state sottoposte a tampone addirittura 54,7 persone per ogni positivo. E il dato più importante che testimonia il numero di tamponi effettuati rispetto alla reale diffusione della pandemia, ed è il numero più alto di tutta Italia, a conferma dell'elevatissimo numero di tamponi effettuato nel territorio calabrese. Il riepilogo Regionale calabrese aggiornato alle 17 di oggi (dati ufficiali): Totale casi: 1.158 Morti: 96 Guariti: 872 Attualmente ammalati: 190 Ricoverati nei reparti: 39 Ricoverati in terapia intensiva: 1 In isolamento domiciliare: 153 I 1.158 casi della Calabria sono così suddivisi nelle 5 Province della Regione: Cosenza 468 casi: 34 morti, 318 guariti, 2 in reparto, 114 in isolamento domiciliare. Reggio Calabria 275 casi: 18 morti, 228 guariti, 4 in reparto, 25 in isolamento domiciliare. Catanzaro 217 casi: 33 morti, 150 guariti, 28 in reparto, 1 in rianimazione, 5 in isolamento domiciliare. Crotone 117 casi: 6 morti, 105 guariti, 1 in reparto, 5 in isolamento domiciliare. Vibo Valentia 81 casi: 5 morti, 71 guariti, 4 in isolamento domiciliare. Ecco il grafico con l'andamento dei nuovi casi di contagio giornaliero in Calabria: [\[coronavirus-grafico-calabria-27-maggio-1024x654\]](#) I soggetti in quarantena volontaria sono 9.409, così distribuiti: Crotone: 2.904 Catanzaro: 2.831 Reggio Calabria 1.820 Cosenza: 1.550 Vibo Valentia: 304 Note: Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Si precisa che al Policlinico di Germaneto sono stati ricoverati due pazienti provenienti da altre province. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Coronavirus, tutti i dati sui tamponi Regione per Regione: Calabria tra le migliori in Italia, Campania ultima [TABELLA]

[Redazione]

27 Maggio 2020 19:23 Coronavirus, tutti i dati sui tamponi Regione per Regione Quale Regione ha fatto più tamponi in assoluto, e quale di più in rapporto ai propri abitanti? Quanti sono i casi positivi di Coronavirus Regione per Regione in tutta Italia? Quanti sono i positivi tra i controllati? E, soprattutto, quanti sono i casi testati per ogni positivo individuato? In una tabella abbiamo raccolto tutti i dati che consentono di capire come sta funzionando il tracciamento della pandemia di Coronavirus nelle 20 Regioni d'Italia in base ai dati ufficialmente forniti dalla protezione civile, e aggiornati alle ore 17 di oggi, Mercoledì 27 Maggio. Ovviamente non abbiamo considerato il numero complessivo di tamponi effettuato, ma quello di persone sottoposte a tampone, escludendo quindi i secondi e terzi tamponi effettuati sugli stessi soggetti per individuarne eventuale guarigione o ricaduta. Attenzione alla tabella: possiamo vedere chi ha fatto più tamponi e chi li ha fatti meglio, perché nell'ultima colonna è il numero di test in base alla popolazione ma soprattutto, ed è quella che conta di più, nella penultima colonna è il dato di chi ne ha fatti di più in rapporto alla diffusione del contagio. A livello nazionale, sono state sottoposte a tampone 2 milioni e 290 mila persone, e sono risultati positivi esattamente il 10% dei casi (231.139 persone). Sono state sottoposte a tampone 10 persone per ogni positivo, e sono state testate 38 persone per ogni milione di abitanti. Il dato, però, non è distribuito in modo omogeneo sul territorio Nazionale: in Lombardia sono risultati positivi più del 21% dei controllati e sono state sottoposte a test meno di 5 persone per ogni positivo. La Regione con le performance migliori, invece, è la Basilicata dove appena 1,1% dei controllati è risultato positivo e il tampone è stato effettuato ad oltre 68 persone per ogni positivo. Inoltre, sono state controllate 49 persone per ogni 100 mila abitanti, un dato di gran lunga superiore rispetto a quello nazionale. Eccellente anche la performance della Calabria, dove è risultato positivo appena 1,8% dei controllati e sono state sottoposte a tampone 55 persone per ogni positivo. La Campania è invece la Regione che ha controllato il numero più basso di persone in assoluto: appena 15,3 per ogni 100 mila di abitanti. Ecco la tabella con tutti i dati: [coronavirus-tamponi-27-maggio][coronavirus-tamponi-italia]

Anche la provincia di Siracusa è stata coinvolta nella campagna "Insieme per la solidarietà"

[Redazione]

27 Maggio 2020 15:40 Anche la provincia di Siracusa è stata coinvolta nella campagna Insieme per la solidarietà, organizzata dal Consiglio Periferico di ASSOARMA di Palermo e oggi, anche la provincia di Siracusa è stata coinvolta nella campagna Insieme per la solidarietà, organizzata dal Consiglio Periferico di ASSOARMA di Palermo, in collaborazione con il Comando militare dell'Esercito in Sicilia e la Protezione civile regionale. Distribuzioni di mascherine e generi di conforto sono avvenute nel capoluogo e nei paesi di Floridia e Solarino, sotto la guida della locale Associazione Nazionale Arma di Cavalleria e dei militari del Reparto Affari Territoriali di Catania. Per cominciare, ieri mattina, presso il Centro Caritas di Siracusa, che ha contribuito in maniera determinante al buon esito dell'iniziativa, i volontari hanno donato derrate alimentari offerte dalla diocesi, quaderni dell'Esercito per i più piccoli, disinfettante per le mani, oltre a mascherine donate dal Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana e alle barrette di cioccolato create per occasione dal Consorzio di tutela del cioccolato di Modica IGP in collaborazione col Centro Siciliano Sturzo. Nel pomeriggio, presso la Chiesa Madre di Floridia, gli organizzatori, coadiuvati dai rappresentanti del Comune e della Caritas, oltre alle ormai classiche mascherine e cioccolate, hanno donato alimenti forniti dal Banco Alimentare, da LIDL Italia ed ulteriori generi acquistati con il contributo economico delle Associazioni Arma, raccolto e destinato grazie all'interessamento di ASSOARMA. Nella giornata di oggi, a Solarino, presso la parrocchia Madonna delle Lacrime, ai volontari si sono uniti il gruppo Scout AGESCI 8 e i volontari del consiglio comunale. Come nelle precedenti occasioni, la distribuzione ha coinvolto una cinquantina di nuclei familiari in difficoltà. Analogamente, la distribuzione è avvenuta presso la Chiesa Madre alla presenza del Sindaco Sebastiano Scorpo. Tutte le iniziative si sono svolte nel pieno rispetto delle normative e delle distanze di sicurezza previste in regime di coronavirus e hanno suscitato la riconoscenza e i complimenti delle istituzioni locali e dei volontari che hanno voluto partecipare. [Solarino-27-maggio-i] [Floridia-28-maggio-1] [Solarino-27-maggio-p]

Coronavirus, Trapani 1 provincia d'Italia Covid-free: 28 giorni senza nuovi contagi, 2 Crotone senza casi da 27 giorni [DATI]

[Redazione]

27 Maggio 2020 15:17 Coronavirus, la statistica di InfoData del Sole 24 Ore su Trapani prima provincia italiana in cui è finita la pandemia. Trapani è la prima provincia italiana in cui è finita la pandemia. L'Organizzazione mondiale della sanità per dichiarare conclusa una pandemia richiede due cicli di incubazione senza nuovi contagi, quindi per il Covid-19 si tratta di un periodo di 28 giorni senza nuovi positivi ovvero, senza che venga registrato alcun caso di contagio. E tanti ne sono trascorsi da quando è stato registrato l'ultimo caso a Trapani. Lo segnala il sito del Sole 24 Ore nella mappa di InfoData, la sezione di data journalism del quotidiano economico, che ha elaborato i dati della Protezione Civile. Una notizia ottima e attesa. Non certamente unica, spiega InfoData del Sole 24 Ore, se si pensa che a Crotone i giorni senza contagio sono 27, e quindi anche qui siamo a un passo dalla fine della pandemia, o che in tutta la Calabria da 4 giorni non si registra nemmeno un contagio, mentre in Sardegna ne sono trascorsi 3 dall'ultimo tampone positivo. Rimane il fatto che nel Nord Italia si continuano a registrare contagi (solo oggi 47 in provincia di Torino, 38 a Milano) e che basta anche un solo positivo perché il conto alla rovescia ricominci da capo. Senza dimenticare che i dati sui contagi, forniti dalla Protezione civile, riguardano le persone sottoposte a tampone. Casi su soggetti asintomatici non testati, che quindi potrebbero cambiare i numeri sulla mappa di InfoData, non rientrano nel computo.

Coronavirus: Trapani perde il primato "COVID free", registrati 4 nuovi casi

[Redazione]

28 Maggio 2020 06:44 Trapani ha perso il primato di provincia COVID free: sono stati infatti registrati 4 nuovi casi, confermati dall'ufficio stampa dell'Asp. Trapani ha perso in poche ore il primato di provincia COVID free: sono stati infatti registrati 4 nuovi casi, confermati dall'ufficio stampa dell'Asp. I contagi, dopo quello di Mazara del Vallo, sono stati rilevati a Calatafimi Segesta, Castelvetrano, Marsala. L'Organizzazione Mondiale della Sanità, per dichiarare conclusa una pandemia, richiede due cicli di incubazione senza nuovi contagi, quindi per il Covid-19 si tratta di un periodo di 28 giorni senza nuovi positivi ovvero, senza che venga registrato alcun caso di contagio: tanti ne erano trascorsi da quando era stato registrato l'ultimo caso a Trapani, secondo quanto aveva segnalato ieri il sito del Sole 24 Ore nella mappa di InfoData, la sezione di data journalism del quotidiano economico, che ha elaborato i dati della Protezione Civile.

Covid19 in Italia, 584 nuovi casi e 117 morti nelle ultime 24 ore (I DATI)

[Redazione]

La Protezione Civile ha aggiornato i dati dell'epidemia di COVID-19 in Italia. CONTAGIATI: Risalgono i nuovi positivi, con un ritorno ai livelli di 4 giorni fa. Sono ora 231.139 i contagiati totali, 584 più di ieri. Il dato comprende attualmente positivi, vittime e guariti. In Lombardia sono 384 in più. Il loro incremento nazionale era stato di 397. Sono 50.966, invece, i malati di Coronavirus, 1.976 meno di ieri, quando il calo era stato di 2.358. GUARITI: Sono saliti a 147.101 i guariti e i dimessi per il Covid-19, con un incremento rispetto a ieri di 2.443. Martedì l'aumento era stato di 2.677. MORTI: Sono 117 i morti delle ultime 24 ore, in risalita rispetto al livello più basso da inizio marzo toccato ieri con 78. In Lombardia nell'ultima giornata se ne sono registrate 58, la metà del dato nazionale, mentre ieri erano state 22. I morti a livello nazionale salgono così a 33.072. Otto regioni Marche, Abruzzo, Umbria, Sardegna, Valle Aosta, Calabria, Molise, Basilicata e la Provincia di Bolzano senza nuovi decessi. RICOVERATI: Sono 505 i pazienti ricoverati in terapia intensiva per Coronavirus, 16 meno di ieri. Di questi, 175 sono in Lombardia, 8 meno di ieri. I malati ricoverati con sintomi sono invece 7.729, con un calo di 188 rispetto a ieri, mentre quelli in isolamento domiciliare sono 42.732, con un calo di 1.772 rispetto a ieri. I dati sono stati resi noti dalla Protezione Civile. DETTAGLIO: Gli attualmente positivi sono 24.037 in Lombardia (-440), 6.464 in Piemonte (-477), 3.998 in Emilia-Romagna (-148), 2.287 in Veneto (-144), 1.460 in Toscana (-62), 1.269 in Liguria (-169), 3.488 nel Lazio (-50), 1.450 nelle Marche (-125), 1.146 in Campania (-38), 477 nella Provincia autonoma di Trento (-36), 1.513 in Puglia (-26), 1.318 in Sicilia (-112), 356 in Friuli Venezia Giulia (-19), 866 in Abruzzo (-43), 171 nella Provincia autonoma di Bolzano (-8), 32 in Umbria (-10), 215 in Sardegna (-9), 27 in Valle Aosta (-4), 190 in Calabria (-48), 36 in Basilicata (+0), 166 in Molise (-8). Quanto alle vittime, Lombardia 15.954 (+58), Piemonte 3.828 (+16), Emilia-Romagna 4.083 (+7), Veneto 1.895 (+9), Toscana 1.027 (+6), Liguria 1.438 (+7), Lazio 701 (+8), Marche 996 (+0), Campania 406 (+1), Provincia autonoma di Trento 462 (+1), Puglia 495 (+1), Sicilia 272 (+1), Friuli Venezia Giulia 331 (+2), Abruzzo 400 (+0), Provincia autonoma di Bolzano 291 (+0), Umbria 75 (+0), Sardegna 130 (+0), Valle Aosta 143 (+0), Calabria 96 (+0), Basilicata 27 (+0), Molise 22 (+0). I tamponi sono finora 3.607.251, in aumento di 67.324 rispetto al giorno precedente. I casi testati sono finora 2.290.551. Guarisce dal Covid19 e torna in Sicilia, dopo 14 giorni è di nuovo positiva, ricoverata Contagio covid19 Sicilia, 5 i nuovi positivi, 116 guariti e ancora una vittima

Quattro nuovi contagi a Trapani, addio alla prima provincia italiana covid free

[Redazione]

Hanno tenuto la notizia semi riservata per settimane e martedì sera, alla fine, hanno deciso di tenderla nota. Trapani è la prima provincia italiana in cui è finita la pandemia. Organizzazione mondiale della sanità per dichiarare conclusa una pandemia richiede due cicli di incubazione senza nuovi contagi, quindi per il Covid19 si tratta di un periodo di 28 giorni senza nuovi positivi o vero, senza che venga registrato alcun caso di contagio. E tanti ne sono trascorsi da quando è stato registrato l'ultimo caso a Trapani. Lo segnala il sito del Sole 24 Ore nella mappa di InfoData, la sezione di data journalism del quotidiano economico, che ha elaborato i dati della Protezione Civile. Una notizia ottima e attesa. Non certamente unica, spiega InfoData del Sole 24 Ore, se si pensa che a Crotone i giorni senza contagio sono 27, e quindi anche qui siamo a un passo dalla fine della pandemia, o che in tutta la Calabria da 4 giorni non si registra nemmeno un contagio, mentre in Sardegna ne sono trascorsi 3 dall'ultimo tampone positivo. Ma la scaramanzia forse era obbligo visto che sono bastate 36 ore per perdere il primato. La voce circolava già ieri pomeriggio ma dalla Regione smentivano., alla fine la conferma è arrivata dall'Asp di Trapani. Sono stati registrati 4 nuovi casi. Il primo a Mazara del Vallo seguito poi, da Calatafimi Segesta, Castelvetro e Marsala. Così Trapani torna a duellare con il Covid19 lasciando la palma a Crotone ed dimostrando che non bisogna mai abbassare la guardia e che il virus torna anche se si sta molto attenti. Rimane il fatto che nel Nord Italia si continuano a registrare contagi e che basta anche un solo positivo perché il conto alla rovescia ricominci da capo. Già 11 maggio era stata la stessa Asp di Trapani a segnalare i zero contagi. A quella data il Covid-hospital di Marsala il numero dei malati si era ridotto a due. Un qualcosa che rende possibile programmare il ripristino dell'ordinaria attività dell'Ospedale Paolo Borsellino e la rifunzionalizzazione dell'ex ospedale S. Biagio da destinare a Covid hospital provinciale, così come annunciato dall'assessore alla Salute, Ruggero Razza, nel corso della sua ultima visita a Marsala. Processi che non si fermeranno per i 4 casi registrati nelle ultime ore. Pandemia finita per Trapani, la prima provincia siciliana in Italia a mantenere zero contagi

Pandemia finita per Trapani, provincia siciliana la prima in Italia a mantenere zero contagi

[Redazione]

Trapani è la prima provincia italiana in cui è finita la pandemia. L'Organizzazione mondiale della sanità per dichiarare conclusa una pandemia richiede due cicli di incubazione senza nuovi contagi, quindi per il Covid-19 si tratta di un periodo di 28 giorni senza nuovi positivi ovvero, senza che venga registrato alcun caso di contagio. E tanti ne sono trascorsi da quando è stato registrato l'ultimo caso a Trapani. Lo segnala il sito del Sole 24 Ore nella mappa di InfoData, la sezione di data journalism del quotidiano economico, che ha elaborato i dati della Protezione Civile. Una notizia ottima e attesa. Non certamente unica, spiega InfoData del Sole 24 Ore, se si pensa che a Crotone i giorni senza contagio sono 27, e quindi anche qui siamo a un passo dalla fine della pandemia, o che in tutta la Calabria da 4 giorni non si registra nemmeno un contagio, mentre in Sardegna ne sono trascorsi 3 dall'ultimo tampone positivo. Rimane il fatto che nel Nord Italia si continuano a registrare contagi (solo oggi 47 in provincia di Torino, 38 a Milano) e che basta anche un solo positivo perché il conto alla rovescia ricominci da capo. Senza dimenticare che i dati sui contagi, forniti dalla Protezione civile, riguardano le persone sottoposte a tampone. Casi su soggetti asintomatici non testati, che quindi potrebbero cambiare i numeri sulla mappa di InfoData, non rientrano nel computo. Già il 11 maggio era stata la stessa Asp di Trapani a segnalare i zero contagi. A quella data il Covid-hospital di Marsala il numero dei malati si era ridotto a due. Un qualcosa che rende possibile programmare il ripristino dell'ordinaria attività dell'Ospedale Paolo Borsellino e la rifunionalizzazione dell'ex ospedale S. Biagio da destinare a Covid-hospital provinciale, così come annunciato dall'assessore alla Salute, Ruggero Razza, nel corso della sua ultima visita a Marsala. Covid19, la provincia di Trapani vicina a crescita zero contagi, Asp Frutto rispetto norme anti contagio Covid19, scende a zero indice del contagio in provincia di Trapani

Contagio covid19 Sicilia, 5 i nuovi positivi, 116 guariti e ancora una vittima

[Redazione]

C'è una nuova polemica a tenere banco in Sicilia in materia di contagio da Covid19. E la polemica su Trapani provincia Covid free. Dopo l'annuncio di aver avuto ufficialmente una settimana fa, arrivano le statistiche elaborate dal Sole 24 ore sulla base dei dati della Protezione civile e ampliano la portata del risultato. Secondo statistiche e dati di contagio nel Trapanese non avverrebbero contagi da 28 giorni nonostante una delle quattro zone rosse siciliane fosse proprio nel Trapanese, ed esattamente Salemi. La percezione sarebbe arrivata in ritardo perché nonostante non ci fossero nuovi contagi sono continuati per un periodo decessi e guarigioni di persone ammalatesi in precedenza e dunque la prudenza nella comunicazione dei dati stata al centro di ogni scelta. E forse era di mezzo anche un po' di scarsa mananza. La polemica, adesso, riguarda la validità del dato relativo ad una provincia quando la circolazione all'interno della Regione è libera ormai quasi da due settimane. Questo, comunque, il quadro riepilogativo della situazione nell'Isola, aggiornato alle ore 15 di oggi, in merito all'emergenza Coronavirus, così come comunicato dalla Regione Siciliana all'Unità di crisi nazionale. Dall'inizio dei controlli, i tamponi effettuati sono stati 140.295 (+2.613 rispetto a ieri), su 122.130 persone: di queste sono risultate positive 3.435(+5), mentre attualmente sono ancora contagiate 1.318 (-112), 1.845 sono guarite (+116) e 272 decedute (+1). Degli attuali 1.318 positivi, 83 pazienti (-10) sono ricoverati di cui 10 in terapia intensiva (0) mentre 1.235 (-102) sono in isolamento domiciliare. Ma a destare preoccupazione più della situazione di Trapani che sia o meno Covid free, è imminente la riapertura delle frontiere anche regionali. Per tutti i viaggi ricominceranno il 3 giugno, per tornare in Sicilia bisognerà aspettare l'8 giugno ma ad alimentare la polemica di chi non vuole riaprire è il caso della giovane donna incinta rientrata da Londra e adesso in terapia intensiva. Le sue condizioni sono gravi e si sta tentando la terapia con il plasma monitorando il bimbo che ha in grembo che sembra stare bene. Una vicenda che alimenta lo scontro sulla riapertura che non potrà, comunque andare oltre visto che l'ordinanza attualmente in vigore lo Stato non autorizzerà restrizioni dei movimenti sul territorio nazionale dall'8 giugno in poi. Donna incinta positiva al Covid19, gravi le condizioni della mamma, buone quelle del piccolo.

L'università di Catania dona tremila litri di igienizzante alla città di Bergamo

[Redazione]

Approfondimenti Università, donate 2 mila mascherine agli ospedali catanesi 2 maggio 2020 Unict, nuovi Dpi di protezione facciale al personale medico-sanitario 6 maggio 2020 L'università di Catania dona igienizzante al Comune di Licata 15 maggio 2020 Una donazione che unisce l'Italia. Da una parte Catania e dall'altra Bergamo, città che ha pagato un tributo di vite umane altissimo a causa del covid19. Nell'ateneo della città siciliana è in atto ormai da due mesi circa un progetto istituzionale per la produzione di gel igienizzante, nato da un protocollo d'intesa voluto dall'università di Catania e dalla Regione e attuato da un team del dipartimento di scienze chimiche coordinato dal professore Roberto Purrello e promosso dal professore Benedetto Torrisi. Non è la prima donazione dell'università etnea che ha già supportato diversi enti e comuni in tutta l'isola con circa 25.000 litri di igienizzante. "L'iniziativa dell'università etnea - evidenzia il presidente della Regione Musumeci - è un importante contributo al contrasto alla diffusione del coronavirus nelle zone maggiormente colpite, ma ha anche un valore simbolico eccezionale. Un'eccellenza accademica siciliana, come il dipartimento di Scienze chimiche dell'ateneo catanese, produce e distribuisce il liquido igienizzante a beneficio della Lombardia, regione funestata dalla pandemia. Un esempio di solidarietà e fratellanza, nel solco del dettato costituzionale che l'Italia deve essere una comunità coesa e solidale, come più volte ricordato dal presidente della Repubblica Mattarella". Infatti l'ateneo donerà - al comune di Bergamo, all'università di Bergamo e al Comune di Somaglia, in provincia di Lodi, due città del Nord Italia tragicamente colpite dagli effetti della pandemia in corso - ben tremila litri di gel igienizzante prodotto nei laboratori del dipartimento di Scienze Chimiche. Le iniziative di donare anche alle città del nord Italia simbolo delle tragedie pandemiche. La pandemia ci sta segnando profondamente afferma il professore Purrello ed ora in avanti saremo costretti ad igienizzare continuamente; questi prodotti ci accompagneranno per il prosieguo della nostra esistenza, forse ancor più dell'utilizzo delle mascherine. In questo scenario di emergenza aggiunge il professore Torrisi - diventa necessario dover sensibilizzare e donare quanta più soluzione igienizzante, in un Paese che è stato diviso anche dalla pandemia vogliamo pensare in questa occasione alle città di Bergamo e di Somaglia. "Grazie alla convenzione stipulata dal direttore generale Giovanni La Via con la Protezione civile regionale conclude il rettore Francesco Priolo -, l'università di Catania ha offerto un suo sostanziale contributo alle iniziative di contrasto dell'emergenza epidemiologica attivandosi per la certificazione delle mascherine attraverso la istituzione dell'Anticovid-Lab e poi attraverso la produzione di sostanza igienizzante prodotta nei nostri laboratori. Donare un quantitativo di liquido igienizzante alle città e all'università di Bergamo e al comune di Somaglia è per noi motivo di particolare orgoglio. Desidero ringraziare in particolare il presidente Musumeci e l'assessore Razza perché questo è innanzitutto il risultato della proficua collaborazione tra istituzioni e un aiuto concreto che ha un forte significato simbolico: la nazione da Nord a Sud è davvero unita nel combattere questa emergenza. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Covid, risalgono i contagi I morti sono sopra i cento

[Redazione]

Sono 117 le vittime del coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia, in risalita rispetto al livello più basso da inizio marzo toccato ieri con 78. In Lombardia nell'ultima giornata se ne sono registrate 58, la metà del dato nazionale, mentre ieri erano state 22. I morti a livello nazionale salgono così a 33.072. I dati sono stati resi noti dalla Protezione Civile. Otto regioni - Marche, Abruzzo, Umbria, Sardegna, Valle d'Aosta, Calabria, Molise, Basilicata - e la Provincia di Bolzano senza nuove vittime. Risalgono i nuovi positivi in Italia, con un ritorno ai livelli di 4 giorni fa. Sono ora 231.139 i contagiati totali, 584 più di ieri. Il dato comprende attualmente positivi, vittime e guariti. In Lombardia sono 384 in più. Ieri l'incremento nazionale era stato di 397. Sono 50.966 i malati di coronavirus in Italia, 1.976 meno di ieri, quando il calo era stato di 2.358. (ansa)

Trapani, zero contagi da 28 giorni E` la prima provincia senza pandemia

[Redazione]

TRAPANI - E' Trapani la prima provincia italiana in cui la pandemia può dirsi finita. L'Organizzazione mondiale della sanità, per dichiarare conclusa una pandemia richiede infatti due cicli di incubazione senza nuovi contagi, quindi per il Covid-19 si tratta di un periodo di 28 giorni senza che venga registrato alcun caso di contagio. E tanti ne sono trascorsi da quando è stato registrato l'ultimo tampone positivo a Trapani. Lo segnala il sito del Sole 24 Ore nella mappa di InfoData, la sezione di data journalism del quotidiano economico, che ha elaborato i dati della Protezione Civile. Secondo InfoData, a Crotone i giorni senza contagio sono 27, e quindi anche qui siamo a un passo dalla fine della pandemia. In tutta la Calabria da 4 giorni non si registra nemmeno un contagio, mentre in Sardegna ne sono trascorsi 3 dall'ultimo tampone positivo. Basta anche un solo positivo perché il conto alla rovescia ricominci da capo. Casi su soggetti asintomatici non testati, invece, non rientrano nel computo. (ANSA)

Terremoto al largo di Palermo La scossa nel cuore della notte

[Redazione]

PALERMO - Una scossa di terremoto di magnitudo 3 è stata registrata all'1:06 davanti la costa centrosettentrionale della Sicilia, al largo di Palermo. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 10 km di profondità ed epicentro 40 km a nordest del capoluogo siciliano. Non si registrano danni a persone o cose. (ANSA)

Trapani esce dalla pandemia: È la prima in Italia

[Dbd Group - www.dbdgroup.it]

È Trapani la prima provincia italiana in cui la pandemia può dirsi finita. L'Organizzazione mondiale della sanità, per dichiarare conclusa una pandemia richiede due cicli di incubazione senza nuovi contagi, quindi per il Covid-19 si tratta di un periodo di 28 giorni senza che venga registrato alcun caso di contagio. E tanti ne sono trascorsi da quando è stato registrato l'ultimo tampone positivo a Trapani. Lo segnala il sito del Sole 24 Ore nella mappa di InfoData, la sezione di data journalism del quotidiano economico, che ha elaborato i dati della Protezione civile. Secondo InfoData, a Crotone i giorni senza contagio sono 27, anche qui siamo a un passo dalla fine della pandemia.

#wpdevar_comment_1 span,#wpdevar_comment_1 iframe{width:100%!important;}CondividiFacebookTwitterPinterest

"Defeat Diabetes", progetto di social responsibility di Novo Nordisk per sconfiggere il diabete

[Redazione]

27/05/2020 14:42AdnKronos@AdnkronosAdnKronosRoma, 27 mag. (Adnkronos Salute) - Sconfiggere il diabete, offrire accesso a basso costo alle cure ai pazienti vulnerabili di ogni Paese e garantire che nessun bambino perda la vita a causa del diabete tipo 1: sono gli obiettivi al lungo termine di 'Defeat Diabetes', il nuovo progetto di social responsibility lanciato dall'azienda farmaceutica danese Novo Nordisk, leader mondiale nella produzione di insulina, nell'emergenza sanitaria globale causata dalla pandemia legata al virus Sars-Cov-2. Attualmente nel mondo una persona su 11 ha il diabete e il numero è destinato ad aumentare se non si interviene al più presto: entro il 2045, infatti, sarà una persona su 9 a soffrirne. È una malattia che grava pesantemente sui sistemi sanitari. "È necessario ora più che mai impegnarsi per combattere il diabete: la malattia è in continua crescita e grava pesantemente sui sistemi sanitari, messi ancora più a dura prova dalla pandemia più devastante degli ultimi tempi che il mondo sta affrontando", ha affermato Lars Fruergaard Jørgensen, Ceo di Novo Nordisk. "Oltre allo sviluppo di farmaci innovativi, ci impegniamo ad aiutare la società a sconfiggere il diabete promuovendo attività di prevenzione e fornendo accesso alle cure alle persone di ogni paese, soprattutto quelle più vulnerabili che sono maggiormente colpite da questa malattia. Sono orgoglioso che Novo Nordisk stia intensificando gli sforzi e collaborando per affrontare la sfida del diabete in un momento di profonda necessità". Come primo passo per il raggiungimento degli obiettivi del progetto 'Defeat Diabetes' Novo Nordisk ridurrà il prezzo massimo dell'insulina umana da 4 a 3 dollari per fiala in 76 Paesi a basso e medio reddito. Questa iniziativa rientra nel programma 'Access to Insulin Commitment', che l'azienda sta portando avanti dal 2001 per produrre e rendere disponibile l'insulina umana a basso costo, facendo anche fronte alle sfide nella distribuzione e nella capacità di assistenza sanitaria che spesso impediscono alle persone più vulnerabili di curarsi. Novo Nordisk, inoltre, amplierà il programma 'Changing Diabetes in Children', il progetto che fornisce cure e farmaci salvavita per i bambini con diabete tipo 1 in aree con scarsissime risorse. Nessun bambino dovrebbe morire di diabete tipo 1 nel mondo: per questa ragione, il nuovo ambizioso obiettivo del programma, che oggi copre circa 25.000 bimbi nei paesi più poveri, è raggiungere, entro il 2030, i 100.000 bambini che si stima siano privi di cure adeguate per la malattia. "Il diabete sta aumentando in tutto il mondo e godere di buona salute non è un'opportunità offerta a tutti in egual maniera", ha dichiarato Naby Balde, vicepresidente dell'International Diabetes Federation e partner del progetto. "L'iniziativa 'Changing Diabetes in Children' ha salvato migliaia di bambini con diabete tipo 1 in comunità vulnerabili. Accolgo con favore l'impegno di Novo Nordisk di estendere notevolmente la portata di questo progetto e i loro sforzi più ampi per sconfiggere il diabete". Un'altra iniziativa riguarda l'estensione al triennio 2021-23 del programma 'Partnering for Change' in collaborazione con il Comitato internazionale della Croce rossa e con la Croce rossa danese, che sostiene l'assistenza alle persone con gravi malattie croniche coinvolte in crisi umanitarie. L'obiettivo della partnership è garantire l'integrazione della cura del diabete e dell'ipertensione nelle operazioni sanitarie internazionali dell'organizzazione di Ginevra, cui Novo Nordisk sta contribuendo con una donazione di 15 milioni di corone danesi. Fra le iniziative a supporto di chi sta affrontando in prima linea l'emergenza Covid-19, la donazione di insulina a organizzazioni che forniscono aiuti umanitari, come Unicef, Unrwa e i partner della Croce Rossa. Inoltre, sta sostenendo la Croce Rossa attraverso una donazione del valore di oltre 20 milioni di corone danesi, che contribuirà alla formazione di operatori sanitari, all'acquisto di dispositivi di protezione, forniture mediche, strutture di quarantena e supporto psicosociale. "Anche in Italia, stiamo facendo la nostra parte", ha spiegato Drago Vuina, general manager & corporate vice president di Novo Nordisk Italia. "Attraverso il progetto 'Per le persone, con le persone' stiamo portando avanti numerose iniziative per sostenere la classe medica, il sistema sanitario nazionale e assicurare la salute alle persone con diabete e obesità nel corso della

pandemia. Stiamo offrendo sostegno economico alle strutture sanitarie alle prese con emergenza, anche con donazioni alla Protezione civile da parte di nostri dipendenti. Abbiamo collaborato con organizzazioni come Cittadinanzattiva e Senior Italia e abbiamo messo in atto specifici programmi di assistenza (Patient support program) e sostegno ai pazienti con diabete, obesità ed emofilia". Ulteriori iniziative di 'Defeat Diabetes' di Novo Nordisk prevedono il rafforzamento dei programmi di supporto ai pazienti negli Stati Uniti. Le persone con diabete che usano insulina di Novo Nordisk e hanno perso la copertura assicurativa sanitaria a causa di Covid-19, potranno beneficiare del Diabetes Patient Assistance Program ricevendo insulina gratuitamente per 90 giorni. Si ricorda poi la collaborazione con i leader di oltre 25 città per affrontare l'aumento del diabete negli ambienti urbani attraverso il programma Cities Changing Diabetes. Quasi due terzi della totalità di persone con diabete vive nelle città, per questo le città sono un importante punto da cui partire per capire come affrontare la malattia. Maggiori informazioni sull'iniziativa Defeat Diabetes sono disponibili al link: <https://www.novonordisk.com/about-novo-nordisk/defeat-diabetes.html>.

Coronavirus: da Novo Nordisk accesso a cure diabete per pazienti vulnerabili

[Redazione]

27/05/2020 15:35AdnKronos@AdnkronosAdnKronosRoma, 27 mag. (Adnkronos Salute) - Sconfiggere il diabete, offrire accesso a basso costo alle cure ai pazienti vulnerabili di ogni Paese e garantire che nessun bambino perda la vita a causa del diabete tipo 1: sono gli obiettivi lungo termine di 'Defeat Diabetes', il nuovo progetto di social responsibility lanciato dall'azienda farmaceutica danese Novo Nordisk, leader mondiale nella produzione di insulina, nell'emergenza sanitaria globale causata dalla pandemia legata al virus Sars-Cov-2. Attualmente nel mondo una persona su 11 ha il diabete e il numero è destinato ad aumentare se non si interviene al più presto: entro il 2045, infatti, sarà una persona su 9 a soffrirne. È una malattia che grava pesantemente sui sistemi sanitari. "È necessario ora più che mai impegnarsi per combattere il diabete: la malattia è in continua crescita e grava pesantemente sui sistemi sanitari, messi ancora più a dura prova dalla pandemia più devastante degli ultimi tempi che il mondo sta affrontando", ha affermato Lars Fruergaard Jørgensen, Ceo di Novo Nordisk. "Oltre allo sviluppo di farmaci innovativi, ci impegniamo ad aiutare la società a sconfiggere il diabete promuovendo attività di prevenzione e fornendo accesso alle cure alle persone di ogni paese, soprattutto quelle più vulnerabili che sono maggiormente colpite da questa malattia. Sono orgoglioso che Novo Nordisk stia intensificando gli sforzi e collaborando per affrontare la sfida del diabete in un momento di profonda necessità". Come primo passo per il raggiungimento degli obiettivi del progetto 'Defeat Diabetes' Novo Nordisk ridurrà il prezzo massimo dell'insulina umana da 4 a 3 dollari per fiala in 76 Paesi a basso e medio reddito. Questa iniziativa rientra nel programma 'Access to Insulin Commitment', che l'azienda sta portando avanti dal 2001 per produrre e rendere disponibile l'insulina umana a basso costo, facendo anche fronte alle sfide nella distribuzione e nella capacità di assistenza sanitaria che spesso impediscono alle persone più vulnerabili di curarsi. Novo Nordisk, inoltre, amplierà il programma 'Changing Diabetes in Children', il progetto che fornisce cure e farmaci salvavita per i bambini con diabete tipo 1 in aree con scarsissime risorse. Nessun bambino dovrebbe morire di diabete tipo 1 nel mondo: per questa ragione, il nuovo ambizioso obiettivo del programma, che oggi copre circa 25.000 bimbi nei paesi più poveri, è raggiungere, entro il 2030, i 100.000 bambini che si stima siano privi di cure adeguate per la malattia. "Il diabete sta aumentando in tutto il mondo e godere di buona salute non è un'opportunità offerta a tutti in egual maniera", ha dichiarato Naby Balde, vicepresidente dell'International Diabetes Federation e partner del progetto. "L'iniziativa 'Changing Diabetes in Children' ha salvato migliaia di bambini con diabete tipo 1 in comunità vulnerabili. Accolgo con favore l'impegno di Novo Nordisk di estendere notevolmente la portata di questo progetto e i loro sforzi più ampi per sconfiggere il diabete". Un'altra iniziativa riguarda l'estensione al triennio 2021-23 del programma 'Partnering for Change' in collaborazione con il Comitato internazionale della Croce rossa e con la Croce rossa danese, che sostiene l'assistenza alle persone con gravi malattie croniche coinvolte in crisi umanitarie. L'obiettivo della partnership è garantire l'integrazione della cura del diabete e dell'ipertensione nelle operazioni sanitarie internazionali dell'organizzazione di Ginevra, cui Novo Nordisk sta contribuendo con una donazione di 15 milioni di corone danesi. Fra le iniziative a supporto di chi sta affrontando in prima linea l'emergenza Covid-19, la donazione di insulina a organizzazioni che forniscono aiuti umanitari, come Unicef, Unrwa e i partner della Croce Rossa. Inoltre, sta sostenendo la Croce Rossa attraverso una donazione del valore di oltre 20 milioni di corone danesi, che contribuirà alla formazione di operatori sanitari, all'acquisto di dispositivi di protezione, forniture mediche, strutture di quarantena e supporto psicosociale. "Anche in Italia, stiamo facendo la nostra parte", ha spiegato Drago Vuina, general manager & corporate vice president di Novo Nordisk Italia. "Attraverso il progetto 'Per le persone, con le persone' stiamo portando avanti numerose iniziative per sostenere la classe medica, il sistema sanitario nazionale e assicurare la salute alle persone con diabete e obesità nel corso della pandemia. Stiamo offrendo sostegno economico alle strutture sanitarie alle prese con l'emergenza, anche con donazioni

alla Protezione civile da parte di nostri dipendenti. Abbiamo collaborato con organizzazioni come Cittadinanzattiva e Senior Italia e abbiamo messo in atto specifici programmi di assistenza (Patient support program) esostegno ai pazienti con diabete, obesità ed emofilia". Ulteriori iniziative di 'Defeat Diabetes' di Novo Nordisk prevedono il rafforzamento dei programmi di supporto ai pazienti negli Stati Uniti. Le persone con diabete che usano insulina di Novo Nordisk e hanno perso la copertura assicurativa sanitaria a causa di Covid-19, potranno beneficiare del Diabetes Patient Assistance Program ricevendo insulina gratuitamente per 90 giorni. Si ricorda poi la collaborazione con i leader di oltre 25 città per affrontare l'aumento del diabete negli ambienti urbani attraverso il programma Cities Changing Diabetes. Quasi due terzi della totalità di persone con diabete vive nelle città, per questo le città sono un importante punto da cui partire per capire come affrontare la malattia. Maggiori informazioni sull'iniziativa Defeat Diabetes sono disponibili al link: <https://www.novonordisk.com/about-novo-nordisk/defeat-diabetes.html>.

Palermo, scossa di terremoto al largo di Palermo: nessun danno - la Repubblica

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 3 è stata registrata all'1:06 davanti alla costa centrosettentrionale della Sicilia, al largo di Palermo. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia il sisma ha avuto ipocentro a 10 chilometri di profondità ed epicentro a 40 chilometri a nordest del capoluogo siciliano. Non si registrano danni a persone o cose.

Scossa di terremoto davanti la costa a Palermo

[Palermomania.it]

Ancora una scossa di terremoto di magnitudo 3 è stata registrata all'1:06 di questa notte davanti alla costa centrosettentrionale della Sicilia, al largo di Palermo. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 10 km di profondità ed epicentro 40 km a Nordest del capoluogo siciliano. Non si registrano danni a persone o cose. L'ultima scossa, sempre in quel tratto di mare, era stata registrata lo scorso 11 maggio.

Coronavirus, risalgono i morti in Italia: 117 nelle ultime 24 ore

Coronavirus, risalgono i morti in Italia: 117 nelle ultime 24 ore. Cronaca - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

In Italia torna a salire il numero di morti nelle ultime 24 ore a causa del Covid-19: secondo i dati ufficiali diramati nell'odierno bollettino della Protezione civile sono 117 le nuove vittime (vs le 78 di ieri), portando così a oltre 33mila il numero delle vittime da inizio emergenza. Cala invece ancora significativamente il numero dei malati da Covid-19, con il totale che si raggiunge a 50.966 facendo segnare - 1.596 positivi rispetto a ieri. Buone notizie anche dai guariti, 2.443 nelle ultime 24 ore, per un totale complessivo di 147.101 da inizio emergenza. Altri 584 i nuovi casi di positività, il 65% registrati in Lombardia. Ulteriore alleggerimento per le terapie intensive, con 16 casi in meno rispetto a ieri. Negli ospedali sono al momento 7.729 le persone ricoverate con sintomi, 188 in meno di ieri. I tamponi sono finora 3.607.251, in aumento di 67.324 rispetto al giorno precedente. I casi testati sono finora 2.290.551. I DATI REGIONALI - Nel dettaglio - secondo i dati diffusi dalla Protezione Civile -, gli attualmente positivi sono 24.037 in Lombardia (-440), 6.464 in Piemonte (-477), 3.998 in Emilia-Romagna (-148), 2.287 in Veneto (-144), 1.460 in Toscana (-62), 1.269 in Liguria (-169), 3.488 nel Lazio (-50), 1.450 nelle Marche (-125), 1.146 in Campania (-38), 477 nella Provincia autonoma di Trento (-36), 1.513 in Puglia (-26), 1.318 in Sicilia (-112), 356 in Friuli Venezia Giulia (-19), 866 in Abruzzo (-43), 171 nella Provincia autonoma di Bolzano (-8), 32 in Umbria (-10), 215 in Sardegna (-9), 27 in Valle d'Aosta (-4), 190 in Calabria (-48), 36 in Basilicata (+0), 166 in Molise (-8). Quanto alle vittime, in Lombardia il dato si aggiorna 15.954 (+58), seguono Piemonte 3.828 (+16), Emilia-Romagna 4.083 (+7), Veneto 1.895 (+9), Toscana 1.027 (+6), Liguria 1.438 (+7), Lazio 701 (+8), Marche 996 (+0), Campania 406 (+1), Provincia autonoma di Trento 462 (+1), Puglia 495 (+1), Sicilia 272 (+1), Friuli Venezia Giulia 331 (+2), Abruzzo 400 (+0), Provincia autonoma di Bolzano 291 (+0), Umbria 75 (+0), Sardegna 130 (+0), Valle d'Aosta 143 (+0), Calabria 96 (+0), Basilicata 27 (+0), Molise 22 (+0). (Unioneonline/v.l.) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

"Defeat Diabetes", progetto di social responsibility di Novo Nordisk per sconfiggere il diabete

[Redazione]

Roma, 27 mag. (Adnkronos Salute) Sconfiggere il diabete, offrire accesso a basso costo alle cure ai pazienti vulnerabili di ogni Paese e garantire che nessun bambino perda la vita a causa del diabete tipo 1: sono gli obiettivi lungo termine di Defeat Diabetes, il nuovo progetto di social responsibility lanciato dall'azienda farmaceutica danese Novo Nordisk, leader mondiale nella produzione di insulina, nell'emergenza sanitaria globale causata dalla pandemia legata al virus Sars-Cov-2. Attualmente nel mondo una persona su 11 ha il diabete e il numero è destinato ad aumentare se non si interviene al più presto: entro il 2045, infatti, sarà una persona su 9 a soffrirne. È una malattia che grava pesantemente sui sistemi sanitari. È necessario ora più che mai impegnarsi per combattere il diabete: la malattia è in continua crescita e grava pesantemente sui sistemi sanitari, messi ancora più a dura prova dalla pandemia più devastante degli ultimi tempi che il mondo sta affrontando, ha affermato Lars Fruergaard Jørgensen, Ceo di Novo Nordisk. Oltre allo sviluppo di farmaci innovativi, ci impegniamo ad aiutare la società a sconfiggere il diabete promuovendo attività di prevenzione e fornendo accesso alle cure alle persone di ogni paese, soprattutto quelle più vulnerabili che sono maggiormente colpite da questa malattia. Sono orgoglioso che Novo Nordisk stia intensificando gli sforzi e collaborando per affrontare la sfida del diabete in un momento di profonda necessità. Come primo passo per il raggiungimento degli obiettivi del progetto Defeat Diabetes Novo Nordisk ridurrà il prezzo massimo dell'insulina umana da 4 a 3 dollari per fiala in 76 Paesi a basso e medio reddito. Questa iniziativa rientra nel programma Access to Insulin Commitment, che l'azienda sta portando avanti dal 2001 per produrre e rendere disponibile insulina umana a basso costo, facendo anche fronte alle sfide nella distribuzione e nella capacità di assistenza sanitaria che spesso impediscono alle persone più vulnerabili di curarsi. Novo Nordisk, inoltre, amplierà il programma Changing Diabetes in Children, il progetto che fornisce cure e farmaci salvavita per i bambini con diabete tipo 1 in aree con scarse risorse. Nessun bambino dovrebbe morire di diabete tipo 1 nel mondo: per questa ragione, il nuovo ambizioso obiettivo del programma, che oggi copre circa 25.000 bimbi nei paesi più poveri, è raggiungere, entro il 2030, i 100.000 bambini che si stima siano privi di cure adeguate per la malattia. Il diabete sta aumentando in tutto il mondo e godere di buona salute non è un'opportunità offerta a tutti in egual maniera, ha dichiarato Naby Balde, vicepresidente dell'International Diabetes Federation e partner del progetto. L'iniziativa Changing Diabetes in Children ha salvato migliaia di bambini con diabete tipo 1 in comunità vulnerabili. Accolgo con favore l'impegno di Novo Nordisk di estendere notevolmente la portata di questo progetto e i loro sforzi più ampi per sconfiggere il diabete. Un'altra iniziativa riguarda l'estensione al triennio 2021-23 del programma Partnering for Change in collaborazione con il Comitato internazionale della Croce rossa e con la Croce rossa danese, che sostiene l'assistenza alle persone con gravi malattie croniche coinvolte in crisi umanitarie. L'obiettivo della partnership è garantire l'integrazione della cura del diabete e dell'ipertensione nelle operazioni sanitarie internazionali dell'organizzazione di Ginevra, cui Novo Nordisk sta contribuendo con una donazione di 15 milioni di corone danesi. Fra le iniziative a supporto di chi sta affrontando in prima linea l'emergenza Covid-19, la donazione di insulina a organizzazioni che forniscono aiuti umanitari, come Unicef, Unrwa e i partner della Croce Rossa. Inoltre, sta sostenendo la Croce Rossa attraverso una donazione del valore di oltre 20 milioni di corone danesi, che contribuirà alla formazione di operatori sanitari, all'acquisto di dispositivi di protezione, forniture mediche, strutture di quarantena e supporto psicosociale. Anche in Italia, stiamo facendo la nostra parte, ha spiegato Drago Vuina, general manager & corporate vice president di Novo Nordisk Italia. Attraverso il progetto Per le persone, con le persone stiamo portando avanti numerose iniziative per sostenere la classe medica, il sistema sanitario nazionale e assicurare la salute alle persone con diabete e obesità nel corso della pandemia. Stiamo offrendo sostegno economico alle strutture sanitarie alle prese con l'emergenza, anche con donazioni alla Protezione civile da parte

dinostridipendenti. Abbiamo collaborato con organizzazioni comeCittadinanzattiva e Senior Italia e abbiamo messo in atto specifici programmi di assistenza (Patient support program) e sostegno ai pazienti con diabete, obesità ed emofilia. Ulteriori iniziative di Defeat Diabetes di Novo Nordisk prevedono il rafforzamento dei programmi di supporto ai pazienti negli Stati Uniti. Le persone con diabete che usano insulina di Novo Nordisk e hanno perso la copertura assicurativa sanitaria a causa di Covid-19, potranno beneficiare del Diabetes Patient Assistance Program ricevendo insulina gratuitamente per 90 giorni. Si ricorda poi la collaborazione con i leader di oltre 25 città per affrontare l'aumento del diabete negli ambienti urbani attraverso il programma Cities Changing Diabetes. Quasi due terzi della totalità di persone con diabete vive nelle città, per questo le città sono un importante punto da cui partire per capire come affrontare la malattia. Maggiori informazioni sull'iniziativa Defeat Diabetes sono disponibili al link:.

Al via i lavori per la messa in sicurezza del torrente Corleone

[Redazione]

Sono iniziati in via Mulino Nuovo i lavori per mettere in sicurezza una parte dell'argine destro del torrente Corleone. L'alluvione del 3 novembre 2018 aveva causato danni consistenti, mettendo a rischio la stabilità di molte abitazioni che si trovano in quella zona. L'intervento, programmato dalla protezione civile nazionale, è attuato dall'Ufficio del Genio civile di Palermo per un totale di 380.000 euro. Nell'area di via Mulino Nuovo, l'alluvione ha provocato l'erosione dell'argine che ha dunque perso stabilità. Inoltre, si sono verificati un lieve abbassamento della carreggiata, lesioni nella pavimentazione stradale, un distacco del marciapiede e il danneggiamento di un muro di sostegno. In zona vi sono diverse abitazioni private. Nella loro relazione tecnica, gli esperti del Genio civile hanno sottolineato che il tempo e le piogge avrebbero comportato un peggioramento della stabilità del terreno, fino ad arrivare al collasso della scarpata. Dopo le abbondanti piogge del 10 e 11 settembre 2019, il dissesto si è aggravato. Le opere che saranno fatte prevedono la demolizione e il successivo ripristino del marciapiede e della pavimentazione stradale nel tratto in cui sarà realizzata una paratia. Questa servirà a sostenere il corpo stradale. Inoltre, sarà smontata e rimontata la ringhiera esistente. I lavori sono cominciati qualche giorno fa. In questa prima fase, gli operai stanno predisponendo il convogliamento delle acque bianche verso il sistema fognario già esistente. Il finanziamento rientra all'interno di un corposo provvedimento nazionale di protezione civile in conseguenza agli eventi meteorologici eccezionali che hanno interessato, a partire da ottobre del 2018, diverse regioni: Sicilia, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Veneto e province autonome di Trento e Bolzano. Riguarda un primo intervento che sarà completato da un ulteriore finanziamento di 4 milioni di euro che consentirà la sistemazione integrale dell'intero corso del torrente Corleone. Quest'opera riveste un'importanza particolare dice il sindaco Nicolò Nicolosi perché, in questo momento, la sicurezza e l'incolumità di chi vive nella zona di via Mulino Nuovo sono a rischio. Queste opere sono frutto di un ottimo lavoro di squadra fatto da due assessori: l'assessore per Ambiente e il Territorio Luca Gazzara ha seguito il progetto per l'ottenimento dei fondi necessari, l'assessore alla Manutenzione Calogero Scalisi ha svolto il ruolo di coordinamento con l'Ufficio del Genio civile per la predisposizione del progetto. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spotl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. (Fonte: ufficio stampa comune di Corleone)

Coronavirus, Bagheria: scade il 5 giugno la possibilità di richiedere i nuovi buoni spesa

[Redazione]

data-amp="amp-text">Emergenza Coronavirus, si potrà presentare sino al 5 giugno 2020 la nuova domanda per richiedere i "buoni spesa", l'aiuto destinato alle famiglie indigenti per acquisto di beni di prima necessità (alimenti, prodotti farmaceutici, prodotti per igiene personale e domestica, bombole del gas, ecc). La domanda deve essere presentata solo dall'intestatario della scheda anagrafica (capo famiglia). Lo fa sapere l'amministrazione comunale attraverso una nota. "Possono presentare domanda - si legge - anche coloro che sono già stati destinatari del precedente buono spesa ed anche chi percepisce il reddito di cittadinanza, o altri sussidi, ma avrà priorità chi non percepisce nessun reddito. Chi invece già percepisce un contributo riceverà questo nuovo aiuto fino al raggiungimento del tetto massimo previsto dall'avviso. Facciamo un esempio: una famiglia formata da 4 persone, se per i precedenti buoni erogati dalla protezione civile, ha percepito 450 euro in buoni, con i nuovi buoni erogati dalla Regione, potrà arrivare ad un tetto massimo di 700 euro, percependo la differenza vale a dire 250 euro, quindi non percepirà tutta la nuova cifra per intero ma la differenza tra i buoni che ha già percepito e il tetto massimo che può percepire in base al nucleo e agli altri parametri. Potranno presentare domanda anche coloro che percepiscono l'indennità di accompagnamento, contributi per la disabilità, in quanto non fanno cumulo, e non vengono conteggiati a differenza del bando precedente". Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Dal Comune di Bagheria sottolineano: "Il modello di istanza dovrà pervenire al Comune entro le ore 12.00 del 05 giugno 2020, prioritariamente a mezzo e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: buonispesaregione@comune.bagheria.pa.it, o in formato cartaceo, di presenza, presso gli uffici delle politiche sociali, via Federico II. Per ulteriori informazioni i numeri da chiamare in orario di ufficio sono - 366/8035561, 366/8035614".

Virus, la donna incinta ricoverata al Cervello: per salvarla anche sacche di plasma con volo di Stato

[Redazione]

data-amp="amp-text">Approfondimenti Donna incinta positiva al Coronavirus ricoverata al Cervello: è tornata a Palermo da Londra 25 maggio 2020 Virus, peggiorano le condizioni della donna incinta ricoverata al Cervello 26 maggio 2020 All'ospedale Cervello nessuna strada resta intentata per salvare la 34enne incinta ricoverata, in gravi condizioni, perchè affetta da Covid-19. Sono arrivate con un volo di Stato, la scorsa notte, due sacche di plasma autoimmunizzato dall'azienda ospedaliera di Pavia per la gestante, che era rientrata da Londra nei giorni scorsi. Le condizioni della donna, dal momento del ricovero, sono gravissime. Ieri è stato necessario intubarla e sedarla. Il suo bimbo è monitorato costantemente. Le sacche sono arrivate all'aeroporto Falcone-Borsellino e sono state prelevate dal personale del 118. I sanitari scortati dalla polizia sono arrivati all'ospedale Cervello. L'intera operazione è stata coordinata dai medici dell'animazione del Cervello con la sala operativa del 118. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. La donna originaria del Bangladesh, ma residente a Palermo, era tornata da Londra facendo scalo a Roma. Tutti i passeggeri che hanno viaggiato con la donna sono stati rintracciati grazie alla collaborazione tra Alitalia, Asp di Palermo e Protezione civile. Sono anche state individuate le persone che sono venute a contatto con la gestante. A tutti è stato eseguito il tampone.

Coronavirus Calabria: +1 nuovo contagiato su 1117 tamponi. +1 su Reggio Calabria e provincia

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieIn Calabria ad oggi sono stati effettuati 63.372 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.158 (+1 rispetto a ieri), quelle negative sono 62.214. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: Catanzaro: 28 in reparto; 1 in rianimazione; 5 in isolamento domiciliare; 150 guariti; 33 deceduti. Cosenza: 2 in reparto; 114 in isolamento domiciliare; 318 guariti; 34 deceduti. Reggio Calabria: 4 in reparto; 25 in isolamento domiciliare; 228 guariti; 18 deceduti. Crotone: 1 in reparto; 5 in isolamento domiciliare; 105 guariti; 6 deceduti. Vibo Valentia: 5 in isolamento domiciliare; 71 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. I soggetti in quarantena volontaria sono 9.409 così distribuiti: Cosenza: 1.550 Crotone: 2.904 Catanzaro: 2.831 Vibo Valentia: 304 Reggio Calabria: 1.820 Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare il rientro alla residenza sono +160; quelle registratesi per motivi di lavoro, salute e attività istituzionali sono +130 per un totale di 290? Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

l'Associazione culturale di cooperazione internazionale "Uniti senza Frontiere" ringrazia il sindaco e tutte le associazioni che si adoperano per aiutare chi ha bisogno di aiuto a causa dell'emergenza sanitaria

Sito istituzionale del Comune di Ragusa

[Redazione]

UFFICIO STAMPA Comunicato n.312 Associazione culturale di cooperazione internazionale Uniti senza Frontiere ringrazia il sindaco e tutte le associazioni che si adoperano per aiutare chi ha bisogno di aiuto a causa dell'emergenza sanitaria. L'associazione culturale per la cooperazione internazionale Uniti Senza Frontiere, tramite la sua presidente Fethia Bouhajeb ha inviato al sindaco Peppe Cassì, alla Caritas di Ragusa, alle associazioni Mecca Melchita e Legambiente, alla Protezione civile, alla Croce Rossa Italiana, alla U.N.I.T.A.L.S.I, alle associazioni di volontariato ed a tutta la comunità iblea una nota di ringraziamento per impegno profuso per emergenza sanitaria da Covid-19. Si riporta di seguito il testo della lettera di ringraziamento di Uniti senza Frontiere. In questo particolare periodo di emergenza sanitaria abbiamo avuto modo di verificare la perfetta integrazione tra comunità multietnica ed il tessuto sociale ibleo, il rispetto reciproco e la volontà di esserci uno per l'altro. E apprezzabile il modo umano e di pura fratellanza del Sindaco di Ragusa insieme a tutta l'Amministrazione comunale, degli operatori sociali, della Caritas di Ragusa, dell'associazione Mecca Melchita, di Legambiente, della Protezione Civile, della Croce Rossa Italiana e di tutte le associazioni di volontariato che sono state vicine e continuano ad esserlo dando il proprio supporto a tutta la comunità in un periodo devastante causato dal Covid -19. Grazie alle apprezzabili donazioni tutte le famiglie ricevono aiuti di prima necessità e buoni spesa e fortunatamente nessuno rimane solo ed escluso. Questo virus ci ha messi tutti alla dura prova, ma, rispettando le regole e i decreti governativi, unendo le nostre forze e i nostri cuori riusciremo a superare ogni difficoltà. La comunità musulmana ha vissuto in questo periodo di emergenza il mese sacro di Ramadan e domenica 24 maggio scorsa è stata la festa dell'Aid El Fiter. Ringraziamo ancora di cuore il sindaco Peppe Cassì che ha vinto anche questa grande sfida, tutta l'Amministrazione comunale, ed i cittadini che hanno effettuato le fondamentali donazioni e continuano instancabilmente ad aiutare chi ha bisogno. Ragusa 27/05/2020

Protezione Civile Continua l'attività di sensibilizzazione dei cittadini al rispetto delle norme di sicurezza | Giornale L'Or

[Redazione]

La Protezione Civile della città Metropolitana di Palermo nella Fase 2 emergenza Coronavirus continua, con il proprio personale e i propri mezzi, attività di bandeggio, sensibilizzando la popolazione sulle nuove misure da adottare per garantire al massimo la sicurezza dei cittadini; tutto questo anche in stretta collaborazione con la Protezione Civile del Comune di Palermo. Il Sindaco Metropolitano, Leoluca Orlando ha disposto a questo scopo, di inviare a tutti i Sindaci dei Comuni della Città Metropolitana di Palermo un messaggio audio rivolto alla cittadinanza, atto a ricordare le norme di comportamento sanitario e sociale recentemente emanate in concomitanza con la Fase 2 dell'emergenza Coronavirus. Il messaggio sarà utile all'attività di bandizzazione pubblica nei rispettivi territori. Com. Stam. città Condividi: Tweet Mi piace: Mi piace Caricamento...

Paceco, riapre il mercato settimanale di via Sciascia | Giornale L`Ora

[Redazione]

Il Sindaco di Paceco, Giuseppe Scarcella, con propria ordinanza, ha autorizzato la riapertura del mercato settimanale in Via Leonardo Sciascia, a decorrere dal prossimo sabato 30 maggio, con orario di vendita dalle 8 alle 14. Il provvedimento è stato emesso in osservanza del DPCM dello scorso 17 maggio e, in particolare, delle allegate linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative, recepite dal Presidente della Regione Sicilia con ordinanza contingibile e urgente. Il mercato settimanale, sospeso lo scorso marzo nel rispetto delle prime disposizioni in materia di prevenzione dal Coronavirus, potrà riaprire con precisi accorgimenti finalizzati a garantire il distanziamento e il contenimento del contagio. È stata predisposta e condivisa con il Comandante della Polizia Municipale e il Responsabile della Protezione Civile, una soluzione gestionale con la quale sono state previste idonee misure logistiche, organizzative e di presidio per garantire accessi scaglionati in relazione agli spazi esistenti e disponibili per evitare il sovraffollamento dell'area mercatale ed assicurare il distanziamento sociale. In questa direzione vanno le *misure generali* disposte dal primo cittadino: realizzazione di un unico ingresso al mercato, transennato, presidiato e vigilato in via Leonardo Sciascia, all'incrocio con la via Crispi, con due corsie pedonali a senso unico, la prima con senso di marcia da via Crispi fino all'intersezione con la via Cappellini e la seconda dalla via Cappellini in senso inverso fino alla via Crispi. Le uscite dall'area mercatale transennate, presidiate e vigilate sono state individuate presso la via Mazzini e sulla via Crispi. Altre uscite transennate, solo presidiate, sono in corrispondenza di via Mazara del Vallo e via Delle Grazie; è previsto, eccezionalmente e fino alla fine dello stato emergenziale e comunque non oltre a data del prossimo 31 luglio, che il mercato sia chiuso fino all'intersezione con la via Cappellini. Di conseguenza, i titolari di posteggio che insistono sulla via Leonardo Sciascia oltre l'intersezione con la via Cappellini potranno occupare i posti non assegnati nella zona mercatale, tenendo conto comunque del criterio seguente: in base alla tipologia merceologica, non possono collocarsi vicino ad assegnatari di stallo con tipologia merceologica uguale o simile. La Polizia Municipale è incaricata di assegnare temporaneamente gli stalli agli aventi diritto; all'interno dell'area mercatale è consentito l'accesso contingentato di n. 100 avventori circa (pari a 2 ogni posteggio) e potranno accedere solo due persone per nucleo familiare (ad eccezione di minori di anni 14, disabili ed anziani); mantenimento in tutte le attività e le loro fasi del distanziamento interpersonale; informazione in loco da parte degli operatori, per garantire il distanziamento dei clienti in attesa di entrata e per informare la clientela sui corretti comportamenti; al momento dell'accesso al mercato, gli avventori hanno l'obbligo di utilizzo di guanti oltre che di mascherina a copertura di naso e bocca, per tutto il periodo di permanenza all'interno del mercato; è obbligatorio, sia all'interno dell'area di mercato sia per gli avventori in attesa di accesso all'area, il rispetto del distanziamento interpersonale di almeno un metro e del divieto di assembramenti; uso dei guanti usa e getta nelle attività di acquisto, particolarmente per l'acquisto di alimenti e bevande. *Misure a carico del titolare di posteggio*: è ammessa la presenza di non più di due operatori per ogni posteggio; dovrà essere destinata alla vendita solo la parte frontale del banco; gli utenti dovranno essere serviti uno per volta nel rispetto della distanza interpersonale minima di un metro; pulizia e igienizzazione quotidiana delle attrezzature prima dell'avvio delle operazioni di mercato di vendita; è obbligatorio l'uso delle mascherine, mentre l'uso dei guanti può essere sostituito da una igienizzazione frequente delle mani; messa a disposizione del

la clientela di prodotti igienizzanti per le mani in ogni banco; rispetto del distanziamento interpersonale di almeno un metro; rispetto del distanziamento interpersonale di almeno un metro dagli altri operatori anche nelle operazioni di carico e scarico; in caso di vendita di abbigliamento: dovranno essere messi a disposizione della clientela guanti monouso da utilizzare obbligatoriamente per scegliere in autonomia, toccando la merce; in caso di vendita di beni usati: igienizzazione dei capi di abbigliamento e delle calzature prima che siano poste in vendita; gli esercenti sono

tenuti a lasciare, al termine dell'attività, area utilizzata libera da ingombri e di rimuovere da essa i rifiuti prodotti. Alla Polizia Municipale e al Servizio di Protezione Civile è demandata attività di vigilanza/presidio, in particolare nelle aree di ingresso e uscita dall'area del mercato. Qualora venissero meno le condizioni di sicurezza a causa di un notevole afflusso, ovvero venisse riscontrato il mancato rispetto delle norme sul distanziamento sociale, precisa il Sindaco nell'ordinanza autorità competente provvederà a sospendere temporaneamente il mercato fino al ripristino delle condizioni di sicurezza sopra elencate. Il riavvio dell'attività mercatale ricorda il primo cittadino è stato autorizzato, sia per rispondere alle esigenze espresse dai rappresentanti dagli operatori commerciali, nella riunione con Amministrazione comunale tenuta lo scorso 22 maggio, sia per la cittadinanza, tenendo in considerazione la localizzazione dei posteggi, le caratteristiche dello specifico contesto urbano, logistico e ambientale, al fine di evitare assembramenti ed assicurare il distanziamento interpersonale di almeno un metro nell'area di mercato. L'ordinanza, immediatamente esecutiva, sarà valida fino al prossimo 31 luglio, salvo ulteriori modifiche, ma potrà essere revocata in qualunque momento se si renderà necessario. Com. Stam. Condividi: Tweet Mi piace: Mi piace Caricamento...

Pandemia, Trapani prima provincia senza Covid | Giornale L`Ora

[Redazione]

28 giorni senza nuovi contagi Segue a ruota Crotone a quota 27 giorni, con la Calabria senza contagi da 4 giorni La mappa aggiornata su Infodata del Sole 24 Ore Trapani è la prima provincia italiana in cui è finita la pandemia. Organizzazione mondiale della sanità per dichiarare conclusa una pandemia richiede due cicli di incubazione senza nuovi contagi, quindi per il Covid-19 si tratta di un periodo di 28 giorni senza nuovi positivi ovvero, senza che venga registrato alcun caso di contagio. E tanti ne sono trascorsi da quando è stato registrato l'ultimo caso a Trapani. Lo segnala il sito del Sole 24 Ore nella mappa di InfoData, la sezione di data journalism del quotidiano economico, che ha elaborato i dati della Protezione Civile. Una notizia ottima e attesa. Non certamente unica, spiega InfoData del Sole 24 Ore, se si pensa che a Crotone i giorni senza contagio sono 27, e quindi anche qui siamo a un passo dalla fine della pandemia, o che in tutta la Calabria da 4 giorni non si registra nemmeno un contagio, mentre in Sardegna ne sono trascorsi 3 dall'ultimo tampone positivo. Rimane il fatto che nel Nord Italia si continuano a registrare contagi (solo oggi 47 in provincia di Torino, 38 a Milano) e che basta anche un solo positivo perché il conto alla rovescia ricominci da capo. Senza dimenticare che i dati sui contagi, forniti dalla Protezione civile, riguardano le persone sottoposte a tampone. Casi su soggetti asintomatici non testati, che quindi potrebbero cambiare i numeri sulla mappa di InfoData, non rientrano nel computo. Sul sito del Sole 24 Ore la mappa aggiornata quotidianamente: https://www.infodata.ilsole24ore.com/2020/05/26/trapani-finita-la-pandemia-passati-28-giorni-senza-nuovi-contagi/?refresh_ce=1 Com. Stam. fonte Sole 24 Ore Condividi: Tweet Mi piace: Mi piace Caricamento...

Coronavirus, un caso positivo in Sardegna: il totale sale a 1355

[Redazione]

Salgono a 1355 i casi di Covid 19 in Sardegna dopo il nuovo paziente positivo riscontrato nella Città metropolitana di Cagliari, ma si tratta di un caso verificatosi a marzo di un non sardo. Anche oggi, peraltro, non si registra alcun decesso. Questi i dati forniti dall'unità di crisi regionale e dalla protezione civile sulla diffusione del Coronavirus nel territorio regionale. Nelle province sarde dunque, i casi registrati sono 250 nella Città metropolitana di Cagliari, 97 nel sud Sardegna, 59 a Oristano, 79 a Nuoro e 870 nella provincia di Sassari. I ricoverati con sintomi sono 43 di cui 2 in terapia intensiva, mentre i guariti in totale sono 1010. Tamponi effettuati sinora nell'isola: 53294. Sassari, indagata la ditta che fuggì dal Covid di Gianni Bazzoni. Certificato sanitario al vaglio delle Regioni e poi in conferenza con lo Stato. Passaporto sanitario, Solinas attacca il sindaco di Milano: "Sala abbia la decenza di tacere"

Thiesi, casa di riposo e Comune sono Covid free

[Redazione]

THIESI. Buone notizie dal centro del Meilogu: referti dei tamponi negativi e riapertura delle attività a Thiesi. Il sindaco Gianfranco Soletta rivolge un ringraziamento a tutta la comunità: Queste buone notizie ci danno fiducia. Grazie a tutti. Sono pervenuti proprio in questi giorni gli esiti dei tamponi effettuati dalla task force dell'esercito nella comunità alloggio Casa Peppina Clivio di Thiesi. Indagine ha riguardato, oltre gli anziani ospiti, gli operatori che vi lavorano e gli operatori impegnati nell'assistenza domiciliare: tutti negativi; stesso risultato riguarda anche una delle persone risultate positive e ricoverata in ospedale all'inizio dell'epidemia, ora negativa e dimessa. A rendere la comunità informata sulla situazione è stato il sindaco, Gianfranco Soletta, con un comunicato ufficiale. Dati i risultati di questi giorni anche le attività, conformemente alle disposizioni del decreto ministeriale, sono state avviate grazie alla collaborazione dei cittadini e dei volontari. Questi ultimi stanno proseguendo ancora oggi a supportare le situazioni più sensibili. Voglio fare un ringraziamento speciale anche a chi, nel momento di piena emergenza e con pochissimi mezzi a disposizione, ci ha aiutato ad affrontare al meglio la situazione prosegue Soletta. Ringrazio quindi, tutti i soci e volontari della pubblica assistenza Meilogu, la protezione civile di Thiesi, le volontarie della associazione volontariato Vincenziano, la cooperativa Lachesos, le forze dell'ordine, la parrocchia, i medici di medicina generale, la pediatra, il Servizio di igiene pubblica che ha continuato a vaccinare i bambini per proteggerli da altre malattie infettive nonostante emergenza in corso, il personale del reparto di lungodegenza per encomiabile lavoro svolto nel massimo rigore a tutela dei pazienti, la task force dell'esercito che ha eseguito i tamponi nella casa di riposo, gli operatori della Comunità alloggio Casa Clivio, i dipendenti comunali, giunta e consiglio comunale e tutti coloro che hanno contribuito in forma anonima. La comunicazione ufficiale, in piena linea con il trend sardo, decreta la speranza di un ritorno alla realtà seppur con massima cautela: Non dobbiamo però abbassare la guardia conclude Soletta, anzi, dobbiamo continuare a rispettare le regole sul distanziamento e sull'utilizzo dei dispositivi. RIPRODUZIONE RISERVATA Operatori sanitari positivi al Covid: Non è un caso Sassari Gianni Bazzoni Il progetto Pensa: Più suolo pubblico e più eventi I ragazzi dell'atletica leggera sono tornati in pista Passaporto sanitario, Solinas attacca il sindaco di Milano: "Sala abbia la decenza di tacere" L'unione vince sulla pandemia, 50 imprenditori uniti nel brand turistico "Santa Teresa Gallura experience":

Sparito il laboratorio di analisi Covid-19

[Redazione]

OLBIA. Un coming soon senza fine. Il primo annuncio dell'apertura di un laboratorio analisi per i tamponi Covid all'ospedale Giovanni Paolo II risale a due mesi fa. Prossimamente aprirà. Ma a oggi se ne è persa traccia persino nelle dichiarazioni dell'assessore regionale alla Sanità, Mario Nieddu. Che elencando i laboratori sardi pronti per essere accreditati, San Gavino, Carbonia e Lanusei, dimentica Olbia. Un'assenza che ha spinto il consigliere regionale del Pd, Giuseppe Meloni, a presentare una interrogazione per chiedere spiegazioni. Il tema era stato affrontato anche nella conferenza socio-sanitaria. Anche in quell'occasione confermata l'apertura. Prossimamente. L'assessore Nieddu scrive Meloni nell'interrogazione ha dichiarato che in Sardegna abbiamo un buon numero di laboratori: tre a Cagliari (Policlinico, Santissima Trinità e Brotzu), due a Sassari, uno a Nuoro, uno a Oristano e siamo pronti ad accreditare anche San Gavino, Carbonia e Lanusei. Non si fa alcun riferimento a Olbia. Già il 28 marzo con una lettera inviata al presidente della Regione e all'assessore Nieddu, Meloni aveva chiesto l'attivazione di un laboratorio per processare i tamponi. Tutti ricordano i tempi d'oro, anche di settimane, per ottenere i risultati degli esami fatti ai pazienti e al personale sanitario del Giovanni Paolo II in piena emergenza sanitaria. Tutti inviati al laboratorio di Sassari già saturo di richieste. In base a quanto dichiarato nei giorni scorsi dal presidente della Regione aggiunge Meloni sono previste, per questa difficile stagione turistica, circa due milioni di presenze. È ragionevole pensare che parecchie di queste graviteranno sul nord-est dell'isola. Tuttavia da quanto appreso nei giorni scorsi sulla stampa sarda, l'assessore della Sanità, considerata la quantità di tamponi effettuati in Sardegna inferiore alla media nazionale, oltre a esternare la consueta lamentela sulla scarsità di reagenti messi a disposizione dalla protezione civile nazionale, si è affrettato a rassicurare i sardi sostenendo che per processare i tamponi l'isola potrà contare su un buon numero di laboratori. Ha citato Sassari, Cagliari, Nuoro, Oristano e ha indicato in via di accreditamento San Gavino, Carbonia e Lanusei. Non Olbia. Per Meloni è paradossale che l'assessore Nieddu non faccia cenno a un laboratorio analisi Covid-19 nel nord est della nostra Regione, proprio nella zona della Sardegna dove insiste il 70% delle strutture ricettive dell'isola e si trova la Gallura, territorio per eccellenza a vocazione turistica. Motivo per cui chiedo all'assessore di spiegare che fine abbia fatto il laboratorio annunciato a Olbia e a oggi non ancora attivo. Grande la preoccupazione di Meloni in vista della stagione turistica. Mancano meno di dieci giorni alla ripartenza dei voli nazionali e meno di un mese di quelli internazionali e ancora non ci sono certezze, conclude. Passaporto sanitario, Solinas attacca il sindaco di Milano: "Sala abbia la decenza di tacere" L'unione vince sulla pandemia, 50 imprenditori uniti nel brand turistico "Santa Teresa Gallura experience":

Servono aree sicure e aiuti ai piccoli esercizi

Il Pd porta in aula il piano di Confcommercio. Pinna: Non si inizia dal traffico a progettare il futuro

[Redazione]

SASSARI. Rigenerazione urbana, nuovi progetti di mobilità pedonali, distretti Covid free. Parole d'ordine per la rinascita del centro storico messe in fila in un dettagliato progetto di rinascita proposto dalle associazioni di categoria rappresentanti il commercio cittadino e dai Centri Commerciali Naturali di Sassari, che è pronto ad arrivare nell'aula del consiglio comunale dentro una corposa mozione con primo firmatario Fabio Pinna e sottoscritta da tutto il gruppo del Pd. Il cuore è il progetto Distretti Covid Free messo insieme dalla Confcommercio e già presentato al tavolo delle attività produttive: unico modo per essere dalla parte del commercio di vicinato spiega Fabio Pinna che non ha la capacità di resistenza della grande distribuzione, e che l'amministrazione comunale ha il dovere di sostenere con ogni mezzo. Il problema è che al momento non sono state adottate da parte della Regione misure economiche a fondo perduto a sostegno delle micro, piccole e medie imprese, mentre quella prevista dal Decreto Rilancio del Governo Nazionale avrà effetti solo nelle prossime settimane, lasciando così oggi esclusivamente agli imprenditori onere di fornirsi di DPI, sanificare i locali, nonché organizzare il proprio lavoro facendo anche attenzione ad evitare il rischio di assembramento o mancato rispetto delle distanze sociali anche nelle aree pubbliche antistanti i propri locali. Questo grava recita la mozione sulle spalle di commercianti e piccoli operatori economici stremati dal lungo lockdown, le cui conseguenze negative sotto il profilo economico e sociale si stanno cominciando a contabilizzare. La soluzione è varare piani operativi di sicurezza con i quali facilitare l'esercizio del commercio di vicinato e delle attività culturali e ricreative, garantendo il graduale ritorno alla normalità e riattivando in sicurezza la rete delle relazioni sociali della nostra comunità. Questo si può fare: Delimitando aree omogenee della città nelle quali sia maggiormente necessario fare una valutazione del potenziale rischio di diffusione del contagio. Definendo un diffuso sistema di operatori, formati e gestiti in ipotesi dalla protezione civile, da utilizzare lungo strade, piazze e slarghi di queste aree che siano anche di supporto ai piccoli commercianti nel fare rispettare le regole in prossimità delle proprie attività commerciali. E ancora: Fornire le attività commerciali comprese in queste aree sensibili di DPI minimi, termometri digitali e gel igienizzante. Nel centro città in particolare poi: fare interventi che migliorino la qualità spaziale delle strade, eliminare tutti i parcheggi di superficie vietando la sosta permanente di auto private, comprese quelle di residenti e commercianti, istituire aree pedonali temporanee, in ipotesi in orari serali e notturni, al fine di rendere meglio fruibili gli spazi aperti ad uso pubblico non compresi nelle concessioni ed autorizzazioni rilasciate ai singoli esercenti. (g.bua) Tanit riparte e investe sulla sicurezza di Luca Fiori Centro storico senza auto nei week end di Enrico Carta Da Confcommercio sì con dubbi: Non danneggia altre categorie Passaporto sanitario, Solinas attacca il sindaco di Milano: "Sala abbia la decenza di tacere" L'unione vince sulla pandemia, 50 imprenditori uniti nel brand turistico "Santa Teresa Gallura experience":

Rischio incendi, allarme a Oliena

[Redazione]

OLIENA. Allarme incendi: il territorio di Oliena è allo sbando, se non si interviene immediatamente con un il riordino dell organico degli addetti. A lanciareSos è il sindaco Bastiano Congiu che chiede che con celerità venga risolto il problema dell inquadramento del personale altrimenti si rischia di non poter schierare alcun mezzo e nessuna vedetta antincendio. Il che, nessuno se lo augura, potrebbe rivelarsi un danno incalcolabile per il territorio. Di qui, la lettera che Congiu ha indirizzato all assessore regionale della Difesa dell Ambiente Gianni Lampis con la quale esprime le forti preoccupazioni che sta vivendo la comunità in vista dell imminente inizio della campagna estiva antincendio. Il Comune di Oliena, come ben saprà, si basa molto su un economia di tipo agroalimentare e zootecnica, nonché sul turismo, soprattutto legato alla bellezza ambientale dei propri luoghi ed in particolare del suo Supramonte scrive il sindaco. La tutela e la salvaguardia del territorio, delle campagne, dei siti naturalistici è sempre stata per la nostra gente di fondamentale importanza. Infatti, ormai da diversi anni, oltre alle diverse forze istituzionali di protezione civile, come il Corpo di vigilanza ambientale, vigili del fuoco e agenzia Forestas, svolgono azione di controllo e prevenzione anche diverse associazioni di volontari del nostro paese. Bastiano Congiu ricordaimportanza di preservare dal rischio incendio questi ambienti incontaminati. Basti pensare solo al massiccio del Corraisi, 1.463 metri la vetta più alta, che è un vero e proprio Eden per la vegetazione spontanea della Sardegna, sono presenti infatti oltre 650 specie botaniche, pari ad un terzo della flora sarda. Circa 60 sono le specie endemiche, come ad esempio il Ribes sardoum, eletto qualche tempo fa come pianta simbolo della Sardegna, presente con pochi esemplari solo ed esclusivamente in un piccolo punto della nostra montagna. La nostra preoccupazione conclude Congiu deriva dal fatto che a seguito di interlocuzioni informali avute nei giorni scorsi con la stazione locale dell agenzia Forestas, è stata preavvisata la possibilità, qualora non venga risolto il problema dell inquadramento del personale, di non poter schierare alcun mezzo e nessuna vedetta antincendio. In data 17 maggio si è verificato il primo caso di incendio, che per fortuna è stato prontamente domato, per cui i danni alle coltivazioni sono stati limitati. Mi appello pertanto alla sua sensibilità, in modo che si affronti subito il problema e si trovino delle soluzioni adeguate a questa situazione, che potrebbe essere causa di conseguenze gravissime per un intero territorio. In attesa di averlo a Oliena, come nostro gradito ospite chiude Congiu, per farle conoscere meglio i luoghi simbolo del nostro paese, le porgo i più cordiali saluti. Siniscola, allarme calabrone gigante. È solo una vespa crabro Allarme cimice asiatica in Sardegna, agricoltura in ginocchioSardi schiavi del gioco: business da 1,6 miliardi di Silvia SannaPassaporto sanitario, Solinas attacca il sindaco di Milano: "Sala abbia la decenza di tacere"L'unione vince sulla pandemia, 50 imprenditori uniti nel brand turistico "Santa Teresa Gallura experience":

Continua l'attività di sensibilizzazione dei cittadini al rispetto delle norme di sicurezza - MadonieLive.com

[Redazione]

/* custom css */.tdi_41_245.td-a-rec-img,.tdi_41_245.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_41_245.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_41_245.td-element-style{ z-index: -1; }La Protezione Civile della città Metropolitana di Palermo nella Fase 2 emergenza Coronavirus continua, con il proprio personale e i propri mezzi,attività di bandeggio, sensibilizzando la popolazione sulle nuove misure da adottare per garantire al massimo la sicurezza dei cittadini; tutto questo anche in stretta collaborazione con la Protezione Civile del Comune di Palermo.Il Sindaco Metropolitano, Leoluca Orlando ha disposto a questo scopo, di inviare a tutti i Sindaci dei Comuni della Città Metropolitana di Palermo un messaggio audio rivolto alla cittadinanza, atto a ricordare le norme di comportamento sanitario e sociale recentemente emanate in concomitanza con la Fase 2 dell'emergenza Coronavirus.Il messaggio sarà utile all'attività di bandizzazione pubblica nei rispettivi terri

/* custom css */.tdi_42_fce.td-a-rec-img,.tdi_42_fce.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_42_fce.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_42_fce.td-element-style{ z-index: -1; }

Coronavirus: da Novo Nordisk accesso a cure diabete per pazienti vulnerabili

[Redazione]

24 Ore Roma, 27 mag. (Adnkronos Salute) - Sconfiggere il diabete, offrire l'accesso a basso costo alle cure ai pazienti vulnerabili di ogni Paese e garantire che nessun bambino perda la vita a causa del diabete tipo 1: sono gli obiettivi a lungo termine di 'Defeat Diabetes', il nuovo progetto di social responsibility lanciato dall'azienda farmaceutica danese Novo Nordisk, leader mondiale nella produzione di insulina, nell'emergenza sanitaria globale causata dalla pandemia legata al virus Sars-Cov-2. Attualmente nel mondo una persona su 11 ha il diabete e il numero è destinato ad aumentare se non si interviene al più presto: entro il 2045, infatti, sarà una persona su 9 a soffrirne. È una malattia che grava pesantemente sui sistemi sanitari. "È necessario ora più che mai impegnarsi per combattere il diabete: la malattia è in continua crescita e grava pesantemente sui sistemi sanitari, messi ancora più a dura prova dalla pandemia più devastante degli ultimi tempi che il mondo sta affrontando", ha affermato Lars Fruergaard Jørgensen, Ceo di Novo Nordisk. "Oltre allo sviluppo di farmaci innovativi, ci impegniamo ad aiutare la società a sconfiggere il diabete promuovendo attività di prevenzione e fornendo accesso alle cure alle persone di ogni paese, soprattutto quelle più vulnerabili che sono maggiormente colpite da questa malattia. Sono orgoglioso che Novo Nordisk stia intensificando gli sforzi e collaborando per affrontare la sfida del diabete in un momento di profonda necessità". Come primo passo per il raggiungimento degli obiettivi del progetto 'Defeat Diabetes' Novo Nordisk ridurrà il prezzo massimo dell'insulina umana da 4 a 3 dollari per fiala in 76 Paesi a basso e medio reddito. Questa iniziativa rientra nel programma 'Access to Insulin Commitment', che l'azienda sta portando avanti dal 2001 per produrre e rendere disponibile l'insulina umana a basso costo, facendo anche fronte alle sfide nella distribuzione e nella capacità di assistenza sanitaria che spesso impediscono alle persone più vulnerabili di curarsi. Novo Nordisk, inoltre, amplierà il programma 'Changing Diabetes in Children', il progetto che fornisce cure e farmaci salvavita per i bambini con diabete tipo 1 in aree con scarso risorse. Nessun bambino dovrebbe morire di diabete tipo 1 nel mondo: per questa ragione, il nuovo ambizioso obiettivo del programma, che oggi copre circa 25.000 bimbi nei paesi più poveri, è raggiungere, entro il 2030, i 100.000 bambini che si stima siano privi di cure adeguate per la malattia. "Il diabete sta aumentando in tutto il mondo e godere di buona salute non è un'opportunità offerta a tutti in egual maniera", ha dichiarato Naby Balde, vicepresidente dell'International Diabetes Federation e partner del progetto. "L'iniziativa 'Changing Diabetes in Children' ha salvato migliaia di bambini con diabete tipo 1 in comunità vulnerabili. Accolgo con favore l'impegno di Novo Nordisk di estendere notevolmente la portata di questo progetto e i loro sforzi più ampi per sconfiggere il diabete". Un'altra iniziativa riguarda l'estensione al triennio 2021-23 del programma 'Partnering for Change' in collaborazione con il Comitato internazionale della Croce rossa e con la Croce rossa danese, che sostiene l'assistenza alle persone con gravi malattie croniche coinvolte in crisi umanitarie. L'obiettivo della partnership è garantire l'integrazione della cura del diabete e dell'ipertensione nelle operazioni sanitarie internazionali dell'organizzazione di Ginevra, cui Novo Nordisk sta contribuendo con una donazione di 15 milioni di corone danesi. Fra le iniziative a supporto di chi sta affrontando in prima linea l'emergenza Covid-19, la donazione di insulina a organizzazioni che forniscono aiuti umanitari, come Unicef, Unrwa e i partner della Croce Rossa. Inoltre, sta sostenendo la Croce Rossa attraverso una donazione del valore di oltre 20 milioni di corone danesi, che contribuirà alla formazione di operatori sanitari, all'acquisto di dispositivi di protezione, forniture mediche, strutture di quarantena e supporto psicosociale. "Anche in Italia, stiamo facendo la nostra parte", ha spiegato Dra

go Vuina, general manager & corporate vice president di Novo Nordisk Italia. "Attraverso il progetto 'Per le persone, con le persone' stiamo portando avanti numerose iniziative per sostenere la classe medica, il sistema sanitario nazionale e assicurare la salute alle persone con diabete e obesità nel corso della pandemia. Stiamo offrendo sostegno economico alle strutture sanitarie alle prese con l'emergenza, anche con donazioni alla Protezione

civile da parte di nostri dipendenti. Abbiamo collaborato con organizzazioni come Cittadinanzattiva e Senior Italia e abbiamo messo in atto specifici programmi di assistenza (Patient support program) e sostegno ai pazienti con diabete, obesità ed emofilia". Ulteriori iniziative di 'Defeat Diabetes' di Novo Nordisk prevedono il rafforzamento dei programmi di supporto ai pazienti negli Stati Uniti. Le persone con diabete che usano insulina di Novo Nordisk e hanno perso la copertura assicurativa sanitaria a causa di Covid-19, potranno beneficiare del Diabetes Patient Assistance Program ricevendo insulina gratuitamente per 90 giorni. Si ricorda poi la collaborazione con i leader di oltre 25 città per affrontare l'aumento del diabete negli ambienti urbani attraverso il programma Cities Changing Diabetes. Quasi due terzi della totalità di persone con diabete vive nelle città, per questo le città sono un importante punto da cui partire per capire come affrontare la malattia. Maggiori informazioni sull'iniziativa Defeat Diabetes sono disponibili al link: <https://www.novonordisk.com/about-novo-nordisk/defeat-diabetes.html>.

Siracusa, iniziata la distribuzione di mascherine gratuite

[Redazione]

La Protezione civile comunale ha ricevuto stamattina il primo stock di mascherine, di tipo chirurgico, consegnato dal Dipartimento regionale. Si tratta, in tutto, di 58.500 dispositivi a fronte di una dotazione assegnata di 145.500; la parte restante di 87.000, come recita la nota di consegna, arriverà successivamente. Anche per le mascherine fornite dalla Regione affermano il sindaco Francesco Italia e assessore alla Protezione civile, Giusy Genovesi abbiamo deciso di dare la priorità alle persone più bisognose e a quelle che hanno subito di più gli effetti della crisi economica dovuta al Covid-19. I dispositivi saranno, quindi, distribuiti dai nostri volontari ai circa 4.700 nuclei familiari già destinatari dei buoni spesa. È un principio di equità e giustizia sociale che abbiamo deciso di adottare in tutte le scelte fatte per questa emergenza augurandoci che, come accaduto in altre regioni italiane, arrivino al più presto ulteriori forniture. 27 Maggio 2020 Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo 0

Siracusa. Protezione Civile Comunale, iniziata la distribuzione di mascherine gratuite

[Redazione]

La Protezione civile comunale ha ricevuto stamattina il primo stock di mascherine, di tipo chirurgico, consegnato dal Dipartimento regionale. Si tratta, in tutto, di 58.500 dispositivi a fronte di una dotazione assegnata di 145.500; la parte restante di 87.000, come recita la nota di consegna, arriverà successivamente. Anche per le mascherine fornite dalla Regione affermano il sindaco Francesco Italia, assessore alla Protezione civile, Giusy Genovesi abbiamo deciso di dare la priorità alle persone più bisognose e a quelle che hanno subito di più gli effetti della crisi economica dovuta al Covid-19. I dispositivi saranno, quindi, distribuiti dai nostri volontari ai circa 4.700 nuclei familiari già destinatari dei buoni spesa. È un principio di equità e giustizia sociale che abbiamo deciso di adottare in tutte le scelte fatte per questa emergenza augurandoci che, come accaduto in altre regioni italiane, arrivino al più presto ulteriori forniture.

Coronavirus, Trapani era fuori dalla pandemia. Ma c'è un nuovo caso a Mazara

[Redazione]

https://www.tp24.it/immagini_articoli/27-05-2020/1590535346-0-coronavirus-trapani-e-fuori-dalla-pandemia-al-via-i-test-sierologici.png11,30 - C'è un nuovo caso di coronavirus in provincia di Trapani. Il primo dopo 28 giorni senza alcun nuovo caso. E' stato registrato a Mazara del Vallo. Secondo fonti di Tp24, si tratta di una donna, che lavorava in una Residenza Sanitaria Assistenziale al nord Italia, tornata a Mazara. Ma sono singolari le circostanze, perchè la donna aveva avuto un primo tampone positivo. Poi, invece, si è sentita male una volta arrivata a Mazara, e il nuovo tampone ha dato esito positivo. Adesso l'Azienda Sanitaria Provinciale ha attivato tutti i protocolli per tracciare le persone e i familiari con cui la donna, le cui condizioni non destano preoccupazione, è stata in contatto. 06,00 - Fine della pandemia in provincia di Trapani? In pratica sì, ma questo non significa che bisogna abbassare la guardia e che non bisogna più rispettare le regole anti-coronavirus. Anzi, visti i molti asintomatici ogni minimo errore potrebbe farci ripartire da zero. Intanto la provincia di Trapani ha tagliato il traguardo del doppio ciclo di due settimane (14 giorni, cioè 28 giorni) senza alcun caso di coronavirus. E, come anticipato nei giorni scorsi da Tp24, è la prima provincia Covid - free d'Italia. Un periodo di 28 giorni, pari a due cicli di incubazione, senza che venga registrato alcun caso di contagio. Tanti ne servono all'Organizzazione mondiale della sanità per dichiarare conclusa una pandemia. E tanti ne sono trascorsi da quando è stato registrato l'ultimo caso a Trapani. Che diventa così la prima provincia italiana in cui è finita la pandemia. Una notizia ottima e certamente attesa. Non certamente unica, se si pensa che a Crotone i giorni senza contagio sono 27, e quindi anche qui siamo a un passo dalla fine della pandemia, o che in tutta la Calabria da 4 giorni non si registra nemmeno un contagio, mentre in Sardegna ne sono trascorsi 3 dall'ultimo tampone positivo. Rimane il fatto che nel Nord Italia si continuano a registrare contagi (solo oggi 47 in provincia di Torino, 38 a Milano) e che basta anche un solo positivo perché il conto alla rovescia ricominci da capo. Senza dimenticare che i dati sui contagi, forniti dalla Protezione civile, riguardano le persone sottoposte a tampone. Casi su soggetti asintomatici non testati, che quindi potrebbero cambiare i numeri sulla mappa, non rientrano nel computo. Insomma, se quella di dei 28 giorni resta una notizia positiva, la strada per dire addio al Covid-19 è ancora molto lunga. In provincia di Trapani resta soltanto un contagiato, un uomo di Castelvetrano che si trova in isolamento in attesa di negativizzazione presso una struttura di Palermo. Dall'inizio dell'emergenza sono state 125 le persone contagiate nel Trapanese, di cui 5 sono morte. I dati siciliani: Tre nuovi contagi su 2400 tamponi in Sicilia. La curva dell'epidemia è sempre più appiattita sulla quota zero nuovi contagi. Ieri si è registrato un solo decesso. Scendono sotto quota 100 le persone ricoverate, dieci sono in terapia intensiva. Dall'inizio dei controlli, i tamponi effettuati sono stati 137.682 (+2.421), su 120.206 persone: di queste sono risultate positive 3.430 (+3), mentre attualmente sono ancora contagiate 1.430 (-3), 1.729 sono guarite (+5) e 271 decedute (+1). Degli attuali 1.430 positivi, 93 pazienti (-5) sono ricoverati - di cui 10 in terapia intensiva (+1) - mentre 1.337 (+2) sono in isolamento domiciliare. Al via indagine sierologica Istat sul territorio trapanese. Il Ministero della Salute e Istat, con la collaborazione della Croce Rossa italiana, a partire da lunedì 25 maggio, hanno avviato un'indagine di seroprevalenza dell'infezione da virus SARS-CoV-2 per capire quante persone nel nostro Paese abbiano sviluppato gli anticorpi al nuovo coronavirus, anche in assenza di sintomi. Il test è eseguito su un campione di 150 mila persone residenti in 2 mila Comuni, distribuite per sesso, attività e sei classi di età. Gli esiti dell'indagine, diffusi in forma anonima e aggregata, potranno essere utilizzati anche per altri studi scientifici e per analisi comparata con altri Paesi europei. Per ottenere risultati affidabili e utili è fondamentale che le persone selezionate per il campione aderiscano. Partecipare non è obbligatorio, ma conoscere la situazione epidemiologica nel nostro Paese serve a ognuno di noi. La provincia di Trapani è stata coinvolta nell'indagine con test sulla popolazione residente dei seguenti comuni campione: Calatafimi-Segesta; Erice; Marsala; Mazara del Vallo; Paceco; Partanna; San Vito lo Capo e Valderice. L'Asp di Trapani attraverso il Dipartimento di Prevenzione supporterà

attività della CRI, mettendo a disposizione i locali dei Presidi Sanitari di Igiene Pubblica dei Comuni campione dove verranno effettuati i prelievi, referente del coordinamento aziendale è la dott.ssa Giuseppa Candela. Le persone selezionate saranno contattate telefonicamente dai centri regionali della Croce Rossa Italiana per fissare, in uno dei locali individuati, un appuntamento per il prelievo del sangue. Il prelievo potrà essere eseguito anche a domicilio se il soggetto è fragile o vulnerabile. Al momento del contatto verrà anche chiesto di rispondere a uno specifico questionario predisposto da Istat, in accordo con il Comitato tecnico scientifico. La Regione comunicherà l'esito dell'esame a ciascun partecipante residente nel territorio. In caso di diagnosi positiva, interessato verrà messo in temporaneo isolamento domiciliare e contattato dal proprio Servizio sanitario regionale o Asl per fare un tampone naso-faringeo che verifichi l'eventuale stato di contagiosità. La riservatezza dei partecipanti sarà mantenuta per tutta la durata dell'indagine. Finalmente la Regione completa le pratiche per la Cassa integrazione. Gli uffici regionali del dipartimento Lavoro hanno completato l'istruttoria delle 43.880 istanze presentate dalle aziende siciliane per ottenere la Cassa integrazione in deroga. Dopo il tour de force delle ultime due settimane - con un cambio di passo imposto dal governatore Nello Musumeci e dall'assessore Antonio Scavone la Regione ha trasmesso 31.791 pratiche all'Inps per il pagamento delle spettanze direttamente ai lavoratori. La parte restante - a seguito di difformità nella presentazione delle domande, rispetto alle specifiche richieste dell'Istituto di previdenza - necessita di un supplemento istruttorio, che la Regione ha già avviato da qualche giorno e finalizzato, ove possibile, al recupero del maggiore numero di istanze.

Stampa l'articolo | Invia ad un amico | Tp24 Tv RMC101 Podcast

Inchieste <https://www.tp24.it/images/play.png> Recuperata a San Vito Lo Capo un'ancora ellenistica-romana [tv-banner_] https://www.tp24.it/images/podcast_slide.jpg VOLATORE 26 MAGGIO

2020 https://www.tp24.it/immagini_articoli/21-05-2020/1590023313-0-san-vito-l-anno-nero-del-turismo-il-reportage.jpg Il reportage " > San Vito, l'anno nero del turismo. Il

reportage https://www.tp24.it/images/tp24_smallright300x90_farmacie.jpg Editoriali https://www.tp24.it/immagini_articoli/14-05-2020/1589434796-0-l-assessore-della-lega-alla-cultura-e-identita-in-sicilia-sento-gia-di-volergli-bene-nbsp.jpg

L'assessore della Lega alla "cultura e identità" in Sicilia. Sento già divolergli bene... Lettere & Opinioni https://www.tp24.it/immagini_articoli/24-05-2020/1590306265-0-dopo-l-incontro-con-la-regione-a-che-punto-e-il-progetto-del-porto-di-marsala.jpg

"Dopo l'incontro con la Regione a che punto è il progetto... CALCIO A 5 https://www.tp24.it/immagini_articoli/21-05-2020/1590084040-0-arriva-lo-stop-definitivo-ai-campionati-dilettantistici-da-parte-della-federazione-il-marsala-futsal-chiude-al-settimo-posto-in-serie-c1-di-calcio-a-5.jpg Calcio dilettantistico, stop definitivo ai campionati. Calcio a 5, il...

Istituzioni https://www.tp24.it/immagini_articoli/26-05-2020/1590495413-0-jpg Sicilia, il corpo dei vigili del fuoco ha due nuovi elicotteri in dotazione

Cittadinanza https://www.tp24.it/immagini_articoli/27-05-2020/1590572426-0-trapani-nuova-rottura-alla-condotta-fognaria-di-via-libica.jpg Trapani, nuova rottura alla condotta fognaria di via Libica

Antimafia https://www.tp24.it/immagini_articoli/27-05-2020/1590558444-0-chiesti-sette-anni-di-carcere-per-vaccarino.jpg

Chiesti sette anni di carcere per Vaccarino Economia https://www.tp24.it/immagini_articoli/27-05-2020/1590560396-0-e-morto-paolo-marzotto-ha-fondato-in-sicilia-baglio-di-pianetto.jpg

E' morto Paolo Marzotto, ha fondato in Sicilia "Baglio di... Politica https://www.tp24.it/immagini_articoli/26-05-2020/1590497770-0-come-previsto-salvini-salvato-da-giarrusso.jpg

Come previsto: Salvini salvato da Giarrusso Cronaca https://www.tp24.it/immagini_articoli/27-05-2020/1590572034-0-marsala-salvatore-attende-ancora-la-cassa-integrazione-e-scrive-al-presidente-nbsp-musumeci.jpg

Marsala, Salvatore attende ancora la cassa integrazione e scrive al... Cultura https://www.tp24.it/immagini_articoli/26-05-2020/1590524836-0-il-pallone-al-fronte-la-storia-del-calcio-trapanese-tra-le-due-guerre-mondiali.jpg

"Il pallone al fronte", la storia del calcio trapanese tra le... Rubriche https://www.tp24.it/immagini_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpg

Non solo cucina. La quarantena è servita a resettare le nostre vite? Rassegna

Stampa https://www.tp24.it/immagini_articoli/31-03-2020/1585677789-0-coronavirus-storia-sintomi-ricovero-lotta-finalmente-guarigione.jpg Coronavirus, la storia: "I sintomi, il ricovero, la lotta e finalmente la...Calcio https://www.tp24.it/immagini_articoli/27-05-2020/1590561107-0-stipendi-non-pagati-il-trapani-calcio-deferito-al-tribunale-nazionale-federale.jpg Stipendi non pagati, il Trapani calcio deferito al tribunale nazionale...Volley https://www.tp24.it/immagini_articoli/25-05-2020/1590384416-0-fly-volley-marsala-la-prima-certezza-e-la-riconferma-di-lucio-tomasella-come-tecnico.jpg Fly Volley Marsala. La prima certezza è la riconferma di Lucio...Basket https://www.tp24.it/immagini_articoli/26-05-2020/1590503747-0-trapani-basket-francesco-mannella-vincitore-del-contest-nbsp-sfidaleggendeInp.png Trapani basket, Francesco Mannella vincitore del...Atletica https://www.tp24.it/immagini_articoli/13-12-2019/1576247739-0-campionato-italiano-squadre-allieve-ginnaste-marsala-gym.jpg Campionato italiano a squadre Allieve Gold 2: le ginnaste del Marsala Gym...Automobilismo https://www.tp24.it/immagini_articoli/22-12-2019/1577011968-0-gibellina-aperte-iscrizioni-experience-tour.jpg Gibellina, aperte le iscrizioni per il I Experience Tour 4x4

In Sicilia il turismo pu? aspettare. L'isola chiusa fino al 7 giugno. Virus, boom di guariti

[Redazione]

https://www.tp24.it/immagini_articoli/27-05-2020/1590612567-0-in-sicilia-il-turismo-puo-aspettare-l-isola-chiusa-fino-al-7-giugno-virus-boom-di-guariti.png Ripartire con il turismo oppure no? In Sicilia Musumeci sta pensando di mantenere l'obbligo della quarantena per chi arriva sull'Isola da altre regioni fino all'8 giugno. Mentre a livello nazionale la riapertura dei confini regionali scatta da mercoledì 3 giugno. Su questo punto il presidente della Regione e i suoi consiglieri stanno pensando di congelare, di fatto, la ripartenza del turismo per altri 5 giorni. L'ordinanza di Musumeci sulle riaperture, infatti, scade il 7 giugno, e questo consente di avere qualche giorno in più al governo regionale per valutare la situazione epidemiologica. E poi è anche una questione di metodo: le nuove misure sono sempre partite dopo il fine settimana in Sicilia. A comandare però sono i dati del Coronavirus, che in Sicilia vede una curva sempre appiattita verso lo zero. Dati positivi per parlare di fase 3, ma si aspettano quelli dei prossimi giorni, quando sarà evidente l'effetto delle riaperture del 18 maggio. In questo senso si pensa al prolungamento dell'obbligo di quarantena per chi arriva in Sicilia, bloccando di fatto il turismo. Nessuna patente sanitaria, però, è all'orizzonte, ma chi arriva sull'Isola dovrà registrarsi sul sito siciliacoronavirus.it, accertarsi costantemente delle proprie condizioni di salute, nessun obbligo di test sierologici o tamponi. Ristoranti e Alberghi, le linee guida. Intanto la Protezione Civile regionale ha diramato le linee guida per ristoranti, alberghi, b&b per la ripartenza. Dal 3 o dall'8 giugno ci potremo muovere liberamente tra le regioni e verranno riaperte le frontiere. Ci saranno, pertanto, tutte le condizioni perché le attività ricettive tornino a funzionare rimettendo in moto il comparto turistico-alberghiero. La ripresa delle attività non sarà facile per molti motivi: una diffusa paura dei contagi, una certa apatia che abitudine a stare in casa ci ha portato, l'ansia di affrontare una stagione che ha visto l'azzeramento di tutte le prenotazioni, per i gestori un incremento dei costi determinato dall'adeguamento delle strutture ai nuovi canoni COVID stabiliti, per ciascuna categoria imprenditoriale, dalle Linee Guida adottate a livello nazionale dalla Conferenza delle Regioni e recepite in Sicilia attraverso l'ordinanza n. 21 del 17 maggio del Presidente della Regione. In questo link tutte le prescrizioni che i titolari di strutture ricettive e ristoranti dovranno adottare nell'esercizio delle singole attività. E questo, ferma restando la responsabilità penale del titolare dell'azienda per eventuali casi Covid 19 che dovessero coinvolgere il personale impiegato. I dati siciliani. Più di cento persone sono guarite dal Coronavirus in Sicilia, da quanto emerge dai dati forniti dalla Regione. Ci sono 5 nuovi positivi sull'Isola su 2600 tamponi, e un decesso. Dall'inizio dei controlli, i tamponi effettuati sono stati 140.295 (+2.613), su 122.130 persone: di queste sono risultate positive 3.435 (+5), mentre attualmente sono ancora contagiate 1.318 (-112), 1.845 sono guarite (+116) e 272 decedute (+1). Degli attuali 1.318 positivi, 83 pazienti (-10) sono ricoverati - di cui 10 in terapia intensiva (0) - mentre 1.235 (-102) sono in isolamento domiciliare. | Stampa l'articolo | Invia ad un amico | Tp24 Tv RMC101 Podcast Inchieste <https://www.tp24.it/images/play.png> Sicilia, 8 arresti per mafia. Così i boss organizzavano la loro lista civica [tv-banner_] https://www.tp24.it/images/podcast_slide.jpg VOLATORE 27 MAGGIO 2020 https://www.tp24.it/immagini_articoli/27-05-2020/1590586705-0-porto-di-marsala-massimo-ombra-all-attacco-qui-c-e-l-assalto-della-politica.jpg "Qui c'è l'assalto della politica" > Porto di Marsala, Massimo Ombra a l l ' a t t a c c o : " Q u i c ' è l ' a s s a l t o d e l l a politica" https://www.tp24.it/images/tp24_smallright300x90_farmacie.jpg Editoriali https://www.tp24.it/immagini_articoli/14-05-2020/1589434796-0-l-assessore-della-lega-alla-cultura-e-identita-in-sicilia-sento-gia-di-volergli-bene-nbsp.jpg L'assessore della Lega alla "cultura e identità" in Sicilia. Sento già di volergli bene... Lettere & Opinioni https://www.tp24.it/immagini_articoli/24-05-2020/1590306265-0-dopo-l-incontro-con-la-regione-a-che-punto-e-il-progetto-del-porto-di-marsala.jpg "Dopo l'incontro con la Regione a che punto è il progetto... CALCIO A 5 [Estratto da pag. 1](https://www.tp24.it/immagini_articoli/21-05-2020/1590084040-0-arriva-lo-stop-definitivo-ai-campionati-dilettantistici-da-parte-della-federazione-il-marsala-futsal-chiude-al-settimo-</p>
</div>
<div data-bbox=)

posto-in-serie-c1-di-calcio-a-5.jpgCalcio dilettantistico, stop definitivo ai campionati. Calcio a 5, il...Istituzionihttps://www.tp24.it/immagini_articoli/26-05-2020/1590495413-0-.jpgSicilia, il corpo dei vigili del fuoco ha due nuovi elicotteri in dotazioneCittadinanzahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/27-05-2020/1590572426-0-trapani-nuova-rottura-alla-condotta-fognaria-di-via-libica.jpgTrapani, nuova rottura alla condotta fognaria di via LibicaAntimafiahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/28-05-2020/1590623956-0-mafia-nbsp-scrigno-e-il-ruolo-di-giuseppe-piccione-nbsp-intermediario-tra-le-famiglie-trapanesi.jpgMafia: "Scrigno" e il ruolo di Giuseppe...Economiahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/27-05-2020/1590601389-0-coronavirus-nbsp-la-storia-nbsp-di-alba-imprenditrice-e-influencer-al-servizio-di-mamme-e-bimbi.jpgCoronavirus: la storia di Alba, imprenditrice e...Politicahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/26-05-2020/1590497770-0-come-previsto-salvini-salvato-da-giarrusso.jpgCome previsto: Salvini salvato da GiarrussoCronacahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/27-05-2020/1590605182-0-alcamo-monte-bonifato-avvolto-dalle-fiamme-vigili-e-volontari-in-azione.jpgAlcamo, Monte Bonifato avvolto dalle fiamme. Vigili e volontari in azioneCulturahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/27-05-2020/1590564071-0-nbsp-il-dio-in-cui-crede-l-uomo-di-oggi-sperare-in-una-felicit -senza-fine-nbsp.jpg Il Dio in cui credeuomo di oggi, sperare in una...Rubrichehttps://www.tp24.it/immagini_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpgNon solo cucina. La quarantena   servita a resettare le nostre vite?Rassegna Stampahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/31-03-2020/1585677789-0-coronavirus-storia-sintomi-ricovero-lotta-finalmente-guarigione.jpgCoronavirus, la storia: "I sintomi, il ricovero, la lotta e finalmente la...Calciohttps://www.tp24.it/immagini_articoli/27-05-2020/1590561107-0-stipendi-non-pagati-il-trapani-calcio-deferito-al-tribunale-nazionale-federale.jpgStipendi non pagati, il Trapani calcio deferito al tribunale nazionale...Volleyhttps://www.tp24.it/immagini_articoli/25-05-2020/1590384416-0-fly-volley-marsala-la-prima-certezza-e-la-riconferma-di-lucio-tomasella-come-tecnico.jpgFly Volley Marsala. La prima certezza   la riconferma di Lucio...Baskethttps://www.tp24.it/immagini_articoli/26-05-2020/1590503747-0-trapani-basket-francesco-mannella-vincitore-del-contest-nbsp-sfidaleggendeln.pngTrapani basket, Francesco Mannella vincitore del...Atleticahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/13-12-2019/1576247739-0-campionato-italiano-squadre-allieve-ginnaste-marsala-gymlab.jpgCampionato italiano a squadre Allieve Gold 2: le ginnaste del Marsala Gym...Automobilismohttps://www.tp24.it/immagini_articoli/22-12-2019/1577011968-0-gibellina-aperte-iscrizioni-experience-tour.jpgGibellina, aperte le iscrizioni per il I Experience Tour 4x4